

TRAPANI NUOVA

SETTIMANALE DI POLITICA - ATTUALITÀ - CULTURA - SPORT

Sig. na
MCNCADA SALVINA
Via XI Maggio 35
91025 MARSALA

TAXE PERCUE
TASSA RISCOSSA
TRAPANI - ITALIA

Spedizione in Abbonamento Postale - Gruppo 1° - DCSP/1/1/044970/5681/102/88/LG (70%)

Fondato da NINO MONTANTI

ISSN 00411779 - UNA COPIA L. 700

Sette anni fa si concludeva prematuramente la vita terrena di Nino Montanti

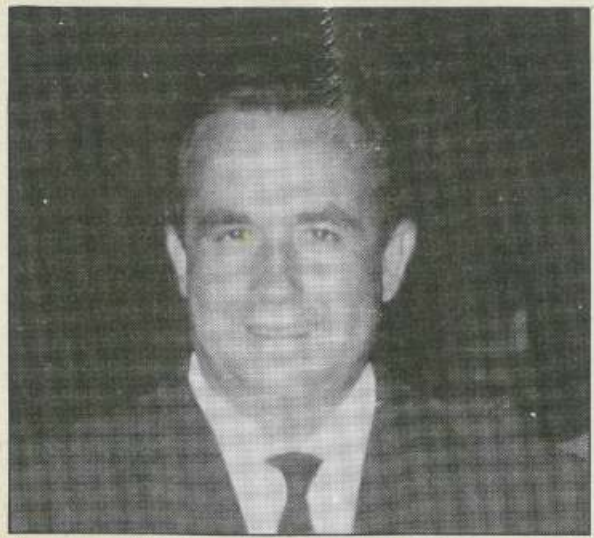
Un protagonista indimenticabile

Sono già trascorsi 7 anni dalla prematura scomparsa dell'On. Nino Montanti, avvenuta nella prima mattina del 7 Marzo 1983 nella clinica emodialitica di Valderice.

Eppure chi come noi è rimasto fedele alla solenne promessa, pronunciata di fronte alla salma del caro estinto, di continuare nel suo insegnamento il cammino da Lui interrotto, non si è accorto del trascorre inesorabile del tempo.

In questi 2.555 giorni non ci siamo mai voltati indietro per cercare nell'archivio dei ricordi sofferite amarezze o soddisfazioni gioiose, essendo indelebile e diuturnamente presente in noi la sua indimenticabile figura di protagonista esemplare.

Settimana dopo settimana — con lo sprezzo del sacrificio che è stato la sua ragion di vita e che ci ha trasmesso durante gli innumerevoli anni che con Lui, fianco a fianco, la-



vorammo nel sindacato, al giornale e in politica per il rafforzamento degli ideali di libertà e di giustizia sociale — abbiamo onorato la sua memoria con la puntuale pubblicazione del suo giornale che ha già compiuto il 30° anno di vita e con all'attivo tante battaglie contro il mal costume, il mal governo, le attività malavitose e contro la mafia, ma anche a sostegno delle poche ma lodevoli iniziative per alleviare alcuni mali del nostro tempo.

Ed anche durante la breve pausa di sospensione delle pubblicazioni non abbiamo disatteso il suo credo e la sua volontà di tenere comunque e sempre in vita questa voce editoriale libera e profondamento democratica al servizio dei cittadini onesti ed operosi e delle classi meno abbienti.

Quella "pausa" — necessaria per adottare la trasformazione della proprietà della "testata" da società di fatto in Cooperativa Editrice — è stata da noi vissuta nell'ottica del suo costante incitamento a non mollare.

E non solo abbiamo resistito e siamo andati avanti, ma riteniamo di aver posto le basi per garantire la continuità della vita del Suo giornale, coinvolgendo nel Consiglio di Amministrazione della costituita Cooperativa alcuni giovani che già da oggi, almeno per noi, rappresentano la continuità in memoria del suo fondatore.

Forse stiamo peccando di presunzione ritenendoci i tutori testamentari dell'immenso patrimonio ideale, morale e politico lasciato da Nino Montanti, ma in questo settimo anniversario dalla sua scomparsa ci appare superfluo ricordarlo a quanti, come noi, fedeli al suo insegnamento, continuano a sentirlo ancora vivo e vicino nel quotidiano impegno politico, sindacale e giornalistico.

Desideriamo invece, ricordarlo a quanti lo stimarono, quale indimenticabile protagonista della vita civile, sociale e politica locale, nazionale e regionale.

Sindaco di Erice, dirigente sindacale nazionale e Segretario Provinciale della UIL, animatore di iniziative sportive, fondatore e direttore del Trapani Nuova, giovane deputato nazionale, Presidente dell'EAS ed in fine deputato Questore all'Assemblea Regionale Siciliana.

In tutta questa stressante mole di attività, svolta con assoluta fede agli ideali mazziniani, ebbe sempre dalla sua parte il popolo, che apprezzando le sue doti umane e l'esemplarità del suo quotidiano comportamento di vita privata e pubblica — improntata alla esaltazione dei valori di libertà e di democrazia laica — lo sostenne sempre con entusiasmo e lo portò al successo, identificando in Lui il genuino rappresentante dei bisogni e delle aspirazioni dei diseredati e degli emarginati.

Il suo popolo e quello di Borgo in particolare non l'ha certo dimenticato se è vero, com'è vero, che gli fu affettuosamente vicino fino alla fine.

La sua gente attende ansiosa il suono delle fanfare della riscossa, che non tarderemo di far sentire per chiamarla a raccolta e proseguire insieme e sempre più numerosi sulla strada da Lui tracciata. Una strada tutta in salita che dovrà condurci alla vetta sognata da Nino Montanti e di nuovo assieme vogliamo sperare, a quegli amici più cari che lungo il cammino — privi delle sue illuminanti guide — hanno gettato la spugna e si sono fermati.

Ci rifiutiamo di credere che questi amici abbiano potuto cancellare dalla propria mente e dai propri cuori il pregnante significato di tutta una vita spesa a fianco di Nino Montanti per il consolidamento degli ideali di libertà di mazziniana memoria. Ed in questo nostro rifiuto c'è tutta la convinzione di provocare, almeno in alcuni di essi — di quelli cioè che non sono andati alla ricerca di "incoerenti scorciatoie", ma di coloro che si sono soltanto fermati a riflettere — l'orgoglio della ripresa del cammino interrotto per perpetuare attraverso le giovani generazioni l'insegnamento di Nino Montanti.

Nella seduta di lunedì 5

Il Consiglio Provinciale commemora Sandro Pertini

Osservato un minuto di raccoglimento dopo il discorso di Pietro Paesano

Il Consiglio Provinciale di Trapani ha aperto la Seduta di lunedì 5 marzo, con la commemorazione di Sandro Pertini, il Presidente della Repubblica più amato dal popolo italiano, recentemente scomparso.

A pronunciare il discorso commemorativo è stato il Capo Gruppo Consiliare del P.S.I., rag. Pietro Paesano che così si è espresso: «Sig. Presidente, Signori Consiglieri, la sera di sabato 24 febbraio, Sandro Pertini, Presidente della Repubblica dal 1978 al 1985, ci ha lasciati.

Con lui è andato via un lembo dell'Italia vera: l'Italia delle lotte sociali e politiche per la democrazia, la giustizia, la libertà; l'Italia dell'antifascismo e dell'esilio, l'Italia della Resistenza e della Repubblica.

Di quella repubblica che con Pertini ha saputo resistere e sconfiggere il terrorismo e la P2.

Con Pertini se n'è andato un grande italiano, che ha lasciato in eredità agli italiani i beni che ha saputo coltivare per tutta la sua lunga esistenza: la patria, la libertà, la giustizia.

Di lui possiamo dire: — fu grande cittadino: educò

con l'esempio e la parola;

— fu politico diverso dagli altri politici: politica e morale non furono mai separate;

— fu grande educatore: ispirò agli Italiani, soprattutto ai giovani, un modello di comportamento esemplare.

Questo è stato, in sintesi, cari colleghi, il socialista Sandro Pertini.

Laico fino al midollo, lo sostenne una grande fede negli ideali del socialismo.

Fu discepolo di Filippo Turati, nel cui pensiero sviluppo, durante il fascismo e nella resistenza, la lotta politica.

Nel 1943 ricostituì con altri compagni socialisti a Roma, in casa di Oreste Lizzadri, il Partito Socialista Italiano.

Ne Partito, che fu la ragione della sua esistenza, fu sempre per l'unità e a questo sacrificio



Oggi ci chiediamo un uomo così fu tanto amato dagli italiani.

Da uomo di parte, eletto Presidente della Repubblica, si mise subito al di sopra delle parti, guardando soprattutto alle nuove generazioni, alle quali seppe infondere fiducia nelle Istituzioni, aprendo per la prima volta, fuori

Collegio Arti e Mestieri, che hanno avuto la fortuna d'incontrarlo in una delle tantissime visite al Quirinale, riservate agli studenti delle scuole italiane.

Andandosene per sempre, l'uomo di fede repubblicana e socialista, che seppe conquistare la stima di capi religiosi, come il Papa, e i monarchi, come il Re di Spagna, non ha tradito, e non poteva, lo stile di tutta la sua vita. La dignità dell'uomo che riusciva a presentarsi in ordine davanti ai suoi carcerieri è andata oltre la morte: senza funerali di stato, senza orazioni funebri.

Il Parlamento lo ha voluto commemorare con una seduta irriuale.

Gli italiani onesti di tutte le fedi politiche, razze, religioni non lo dimenticheranno.

I socialisti, che a lui hanno guardato come maestro di vita, inchinandosi alla Sua memoria, lo ricorderanno come grande esempio di virtù civile e politica».

Il Presidente Dott. Mario Barbera a nome di tutti i Gruppi Consiliari si è associato alle parole di commosso cordoglio e di esaltante ricordo di Pertini invitando il Consiglio ad osservare in Sua memoria un minuto di raccoglimento.

Anche a Trapani da due anni è in funzione il "telefono azzurro"

Intervenire in difesa dell'infanzia è dovere civile e sociale di tutti

Un bambino con gli occhi pesti dai lividi, la labbra spaccate e l'espressione sconvolta. Sotto, un numero telefonico e l'invito a non rimanere indifferenti. Il cartellone pubblicitario del Telefono Azzurro ci ha seguito

fonico e l'invito a non rimanere indifferenti. Il cartellone pubblicitario del Telefono Azzurro ci ha seguito

per mesi, in tutte le città italiane, con lo sguardo di quel bambino. Ed anche a Trapani, per

combattere i maltrattamenti fisici e psicologici sull'infanzia, il telefono Azzurro è nato due anni fa in seno alla consulta comunale femminile.

Si tratta però, come sottolinea la Presidente, sig.ra Rosa Campo Manzo, di un organismo completamente indipendente e distaccato dalla consulta, di cui si interessano, per assicurare la massima discrezione, solo la stessa sig.ra Manzo e la segretaria Tommasina Concaldi Mancuso.

I casi più frequenti per i quali veniamo interpellati — sostiene la signora Manzo — riguardano situazioni dalle più disumane, alle amoralità, alle più disastrose dal punto di vista economico. Situazioni di vera miseria materiale, morale e anche spirituale, come quelle, frequenti, di madri ipodotate che non sanno dare cura ai propri figli ma soltanto amore e che allevano i bambini in condizioni a volte animalesche.

GIOVANNA SIMONTE

(segue in ultima)

In Russia si corre ai ripari

Mafia e perestrojka

Qualche giorno fa RAI 3 ha trasmesso un servizio giornalistico da Mosca con un'intervista ad un poliziotto responsabile del Dipartimento per la lotta alla criminalità organizzata istituito da circa tre mesi.

A parte la considerazione che, finalmente, il nuovo corso di Gorbaciov ci permette di conoscere aspetti e realtà della vita nell'URSS prima a noi inaccessibili, quel servizio mi ha indotto ad alcune considerazioni.

Alla precisa domanda del giornalista italiano se il crimine organizzato a Mosca avesse collegamenti o ricevesse comunque coperture dal mondo della burocrazia e da certi ambienti del Partito, l'interlocutore, senza esitazioni e senza giri di parole, ha risposto senz'altro di sì. Ciò che non era pensabile che i livelli dei traffici illeciti in URSS fossero giunti all'attuale entità senza precise connessioni e connivenze con il "sistema".

Penso che qui da noi, in Italia, ci sono voluti anni di menzogne, di reticenze e di giri di parole prima di arrivare ad ammettere (e non da perta di tutti) la coesistenza di intrecci fra politica, pubblica amministrazione e mafia.

Ancora più disarmante e tremendamente chiara è stata la risposta dell'alto funzionario alla domanda su che cosa accadrà in Unione Sovietica quando sarà dato spazio al sistema della proprietà privata. Con i capitali immensi accumulati nei traffici illeciti, ha risposto il russo, la criminalità organizzata potrà acquistare fabbriche, immobili, proprietà più di quanto non potranno i funzionari, gli impiegati, i cittadini qualunque. Con tutto ciò che potrà conseguire.

In senso molto generale, ma sufficientemente approssimativo, queste problematiche possono rendere chiara l'idea del grande travaglio e delle grosse incognite dinanzi ai quali si trova oggi la voglia di cambiamento del popolo sovietico.

Per noi italiani, che crediamo troppo spesso e con troppa facilità di avere le carte in regola per fare lezioni di democrazia e di civiltà, la chiarezza e l'immediatezza del tenore di quelle risposte sono una lezione di stile, oltre che una dimostrazione di quanto sia facile, anche in un Paese nuovo a "certe" esperienze, scegliere la strada della chiarezza e della verità.

LAURA MONTANTI

8 Marzo: "Festa della Donna"

Il cammino verso l'emancipazione

Sono trascorsi 70 anni da quando la prima donna italiana poté iscriversi all'albo professionale dei giuristi. Eravamo nel 1920 e moriva proprio in quell'anno Anna Maria Mozzoni, che Mazzini aveva chiamato alla redazione del giornale "Roma del Popolo" per la sua dedizione alla causa del femminismo.

Si deve a lei, fra l'altro, la fondazione della "Legga per gli interessi femminili" (1882) e l'"Alleanza Femminile Italiana" (1902). Mazzini aveva ammonito gli uomini di volere "la donna siccome compagna e partecipe non solamente delle vostre gioie e dei dolori,

ma delle vostre aspirazioni, dei vostri pensieri, dei vostri studi e dei vostri tentativi di miglioramento sociale. Abbiatele eguale nella vostra vita civile e politica; siate le due ali dell'anima umana verso l'ideale che dobbiamo raggiungere. La Bibbia mosaica ha detto: Dio creò l'uomo e l'uomo la donna; ma la vostra Bibbia, la Bibbia dell'avvenire dirà: Dio creò l'Umanità, manifestata nella donna e nell'uomo".

Ed Anna Maria Mozzoni, che era nata nel 1837 ed aveva quindi sentito direttamente il fascino del Maestro, seguito con gli scritti e con l'esempio,

specialmente nel movimento operaio, l'apostolato per l'emancipazione della donna.

In Italia bisogna giungere nel 1946 per ottenere — in occasione del referendum istituzionale — il voto politico esteso alle donne! E quanta fatica costò agli schieramenti laici e riformatori — a quelli non dogmatici, per intenderci — fare opera di educazione e di persuasione perché tutto andasse per il meglio.

Nel Sindacato, oltre a Maddalena Serena che fu coordinatrice del movimento femminile dell'UIL pionieristica, Luciana Masini ed altre, che nei primi anni '50 furono valide sinda-

caliste, ma soprattutto Fernanda Missiroli che dalle tribune di tutta Italia seguì la tradizione di Anna Maria Mozzoni.

Si ricongiungeva così il filone risorgimentale che con la Mozzoni aveva trovato continuità fino alla vigilia del fascismo; con quello della Resistenza che vedeva nel 1944 Gisella Floreanini nel Governo provvisorio della Repubblica dell'Ossola (prima donna in Italia investita di responsabilità politiche); con quello della Repubblica che attraverso il suffragio universale avviava la pari dignità civile; con quello del sindacato nuovo, laico e riformatore, che vuole la donna uguale e partecipe in tutte le istanze civili, politiche e sociali.

GIOVANNI GATTI

Vorrei capire

Sarà puntualmente capitato a chiunque di osservare il modo con cui si procede nei lavori di rifacimento del manto stradale della nostra città.

Indipendentemente dal fatto tecnico, si ha motivo di ritenere che manchi una vera e propria propria opera di regolamentazione del traffico, specie quando a seguito dei lavori si è costretti ad operare su una sola corsia, lasciando l'altra per la circolazione nei due sensi di marcia.

Un operaio, con uno straccio rosso in mano, di tanto in tanto lo agita ora in un senso ora nell'altro lasciando passare di volta in volta i mezzi di una corsia.

Quando fa ciò le cose riescono a dare una parvenza di efficienza.

Il bello è però che molto spesso l'operaio addetto allo specifico servizio non c'è, oppure si distrae per cui gli automobilisti si sbandano e si affidano al solito buon senso individuale, se presente.

In tal modo possono verificarsi incidenti di ogni genere, dal banale tamponamento all'urto frontale.

Vorrei capire se per caso questa materia non può essere regolamentata meglio, costringendo le ditte che prendono gli appalti a fare sul serio il loro lavoro, penalizzandole in caso di omissione totale o parziale, previo accertamento degli organi sicuramente preposti al controllo ed alla vigilanza su questi lavori.

QUAERULUS

Con voto unanime del Consiglio Provinciale di Trapani

Sollecitata la istituzione a Trapani di un ufficio distrettuale di leva

Il Consiglio Provinciale di Trapani, nella seduta del 12/2/1990, ha approvato all'unanimità un ordine del giorno con cui si fanno voti per l'istituzione nella città di Trapani di un ufficio militare

di leva e di elementi terminali dell'Ufficio Reclutamento del Centro Documentale del Distretto Principale di Palermo. Infatti, attualmente, nella città di Trapani mancano organismi militari

attinenti al servizio di leva, al reclutamento e al rilascio di ogni documentazione relativa, con particolare riguardo a quella matricolare dell'esercito e dell'aeronautica. Tale situazione penalizza i

cittadini della Provincia, causando notevoli difficoltà, disagi e ritardi nella diretta, corretta e tempestiva informazione per i giovani interessati alla leva e costringendo i cittadini a frequenti viaggi nel capoluogo regionale anche per l'acquisizione di insostituibili documenti matricolari.

Tale stato di cose è fonte di diffuso e giustificato malcontento fra i cittadini e merita l'attenzione dei competenti organi per un positivo accoglimento delle legittime aspettative dei cittadini medesimi, tradotte in numerosi ordini del giorno dei Consigli Comunali della Provincia, oltreché in interrogazioni presentate sull'argomento da deputati dell'A.R.S.

A Campobello di Mazara

In fermento i partiti a caccia di candidati

Avevamo dato tempo fa qualche notizia circa le elezioni Amministrative a Campobello; ora si sa qualche cosa in più, ed è nostro dovere comunicarla ai fedeli lettori.

Vediamo, passo passo, le varie liste:
— DC: Niente di nuovo all'orizzonte, programmi quasi certamente gli stessi di prima, cioè niente, ogni candidato è corrente a se, riconfermati sicuramente le stesse facce della passata amministrazione. Per le provinciali, sicuramente andrà il lista il giornalista Silvestro Messina per la corrente morotea.

— PCI: L'ex sindaco Pino Fazzuni sarà alla testa

della lista; si fa il nome anche del segretario della sezione Filippo Cutrona, mentre è data per certa la non presentazione del Dott. Bono; per le provinciali circola il nome di Salvatore Giorgi.

— PSI: Cambiano i musicanti. La musica è sempre la stessa? All'orizzonte il nome di Francesco Messina, vecchio socialista; altri nomi non ne sono ancora trapelati mentre scriviamo.

— PRI: È certa la non candidatura di Giovanni Stallone, mentre capolista sarà il consigliere uscente Mimmo Accardi. Altri nomi di spicco sono già inseriti nella lista provvisoria.

Per la provincia si fa il nome di Giovanni Stallone, anche se non è notizia ufficiale.

In casa socialdemocratica e liberale quasi sicuramente verranno riconfermati gli uscenti.

Novità invece per quanto riguarda le liste civiche, una in più della scorsa competizione, quattro, senza nessun indirizzo politico; ma poi si faranno gli accoppiamenti seguendo il Macchiavellico detto "il fine giustifica i mezzi". E il popolo insegnerà ancora, come sempre, offerta di impiego, o altre promesse mai mantenute.

VITO LICATA II

Alla Fiera del Mediterraneo di Palermo

Pieno successo alla VI Mediedil Esposte macchine per l'edilizia

Circa 170 mila visitatori hanno decretato il successo della sesta edizione della MEDIEDIL, Mostra Macchine e Materiali per l'Edilizia e per la casa. Quella che si è svolta per cinque giorni nell'area della Fiera del Mediterraneo è stata una edizione da primato, sia come partecipazioni (392 presenze di espositori, di cui 46 esteri) sia come presenze di operatori, che come qualità e novità dei

prodotti esposti. I settori con più qualificate presenze sono stati quelli degli impermeabilizzanti, degli impianti di depurazione delle acque, trattamento dell'aria e inerti, quello dell'informatica, con la partecipazione delle più note case produttrici di attrezzature e programmi specifici utilizzabili dalle imprese edili per l'automazione nei cantieri.

Mediedil ha ospitato anche una vetrina delle novità nel settore delle gigantesche macchine per movimento terra. Grande interesse ha destato un impianto completo per la produzione di conglomerati bituminosi; la stessa casa produttrice delle più moderne betoniere ha portato a Palermo pure il camion che ha partecipato con successo all'ultima edizione della Parigi-Dakar.

Numerose le partecipazioni di prestigio: la Federazione dei Consorzi Agrari; l'ICE che ha messo a disposizione degli operatori un Centro Dati attrezzato, con un terminal per acquisire informazioni commerciali da tutto il mondo; e la Siciltraiding, che ha curato una mostra dei marmi siciliani.

La sesta edizione è stata visitata anche da numerosi operatori stranieri; specificamente alcune delegazioni provenivano dai Paesi del bacino del Mediterraneo quali la Tunisia, l'Egitto, il Marocco, l'Algeria, la Spagna, la Francia e poi l'Iraq e la Repubblica Popolare Cinese.

Assegnazione alloggi popolari

BANDO DI CONCORSO

Si porta a conoscenza degli interessati che è stato indetto un **Bando di Concorso** per l'assegnazione di alloggi popolari nel Comune di Trapani riservato ai lavoratori dipendenti con scadenza il 30/04/1990. Per la compilazione o per informazioni gli uffici della U.I.L. - via Nausica, 55 Trapani - rimangono aperti tutti i Mercoledì dalle ore 16.30 alle 18.30

LA SEGRETERIA

Nelle aule del Tribunale di Trapani

Avviate a conclusione le vicende giudiziarie

Anche se l'iter giudiziario non è stato ancora completato va dato atto alla Magistratura di essere riuscita a fare chiarezza su alcuni principali fatti

Con la celebrazione dei primi processi nelle aule del Tribunale di Trapani, riguardanti ex amministratori, consiglieri comunali ed alti burocrati del comune capoluogo, si avviano a conclusione le burrascose vicende giudiziarie, che nel 1988 hanno vivacemente animato la città di Trapani.

Anche se l'iter giudiziario non è stato ancora completato, e per questo occorrerà ancora un po' di tempo (molti dei giudicati hanno infatti proposto appello alle sentenze di condanna), va dato atto alla Magistratura di essere riuscita sufficientemente a fare chiarezza su alcuni principali fatti.

Le forze politiche, e non solo quelle che hanno visto coinvolti i loro ex militanti, hanno adesso il precipuo obbligo di presentarsi all'elettorato con le "carte in regola".

Ossia assicurando, nella composizione delle liste di candidati, scelte oculate che possano testimoniare la volontà politica di voler riprendere i fili della sana e corretta gestione della cosa pubblica.

Si sappia fin d'adesso che molto difficilmente altri errori verranno perdonati, anche perché gli anni '90, quelli dell'integrazione europea e dello sviluppo socio-economico, per le forti tensioni che provocheranno, non saranno possibili distrazioni o distorsioni di sorta.

Il nostro vuole essere, in tutta modestia, un appello che ci auspichiamo, per il futuro di noi tutti, non rimanga disatteso.

GIUSEPPE D'ANGELO

ERREI

Troppo lenti i passi per il museo di Castellammare

Con delibera di giunta del 19-1-83 si dava il via, dopo anni di discussioni, all'istituzione del museo etno-antropologico delle Attività e Tradizioni Marinarie. Dopo oltre quattro anni, il 23-3-87, veniva eletto il consiglio di amministrazione, e, finalmente, il 23-11-89 lo stesso consiglio di amministrazione eleggeva il presidente nella persona di

Enzo Guarrasi, ordinario di geografia presso l'Università di Palermo.

Ci son voluti quasi sette anni perché dalla stipula della convenzione con l'Istituto di Scienze Antropologiche e Geografiche della Facoltà di Lettere dell'Università di Palermo e della relativa delibera, si potesse avere un organismo completo nelle

sue cariche. Ed ora? Probabilmente occorreranno un altro po' di anni, o qualche decennio, perché il museo diventi quella realtà, in condizioni di correlare l'attuale società, con tutto ciò che fa parte di una storia secolare e di una civiltà che ha già abbandonato in vecchi magazzini, alla polvere e alla distruzione, il suo patrimonio etno-antropologico. Eppure nel 1980, in seguito alla mostra di attrezzi e foto delle tonnare, il museo sembrava già fatto. Intanto, si perdeva subito dopo l'occasione per l'acquisto del Baglio Costamante, proprio nella cala Marina, sede ideale per simile museo. Oggi parte di quel baglio "i trizzani" - magazzini per il ricovero dei barconi - è già proprietà di privati che li hanno acquistati un paio di anni fa.

Quella mostra realizzata a Castellammare, e successivamente esposta a Palermo, Gibellina, Rovigo e Messina, che documentava meticolosamente tutte le fasi della tonnara, dal lavoro a terra alla "mattanza", aveva dato una forte scossa agli ambienti culturali e politici e tra roboanti parole e lunghi discorsi per approdare alla delibera di tempo ne passava parecchio.

Oggi si attende solo che l'Amministrazione Comunale stacchi il personale necessario per dare il via alla schedatura e alla catalogazione del materiale esistente e nello stesso tempo proceda alla ricerca di quanto potrebbe perdersi, quando il privato decide di ristrutturare i magazzini che sicuramente nascondono tesori.

GIUSEPPE D'ANGELO

ERREI

Dimenticati a Campobello di Mazara l'arte e la cultura

Era buona consuetudine, fino a non molto tempo fa, che alcuni artisti locali o della provincia esponessero le loro opere presso alcuni circoli culturali del nostro comune. Poi è sorto il museo Etnografico, messo su con meticolosa parsimonia dal pittore Sino Passanante, ma che fine abbia fatto questo museo, se viene aperto per le visite non ci è dato saper. È veramente un peccato se questa iniziativa abbia avuto una fine infelice, gettando alle ortiche un lavoro che ha richiesto tanta pazienza, abnegazione e studio da parte di chi volontariamente ha messo la sua opera a disposizione della collettività.

La storia delle nostre origini, i sistemi di lavoro,

reperti, che potremmo definire storici, che ci hanno portato indietro di qualche anno per farci conoscere il lavoro dei nostri avi, tutto sembra passato ad altra destinazione, o lasciato a giacere nelle soffitte, come prima di essere ricoperto. Possibile che si debba restare inermi di fronte a tanto immobilismo? Possibile che non ci siano persone di cultura capaci di assumere iniziative

per riportare nella nostra cittadina un po' di splendore, dando lustro all'arte, alla pittura, alla poesia? Certamente non è pane quotidiano per tutti, ma sempre pane è. Sappiamo che nel nostro Comune risiedono tanti artisti; ebbene chiamiamoli, facciamo tavole rotonde, discutiamo in cenacoli di cultura: qualcosa di positivo uscirà fuori.

V.L. II

Dott.ssa M.I. BONANNO CONTI
PRIMARIO PEDIATRIA OSPEDALE DI TRAPANI

Spec. in Clinica Pediatrica Spec. in Malattie Infettive

NEONATOLOGIA

RICEVE A TRAPANI, VIA ROCCO SOLINA, 2 (ang. via Spalti)
Ore 11-13 e per appuntamento Tel. (0923) 24820

Sollecitata più attenzione

Sui servizi sociali ad Erice

Nel corso di una recente seduta del Consiglio Comunale di Erice la dott. Laura Montanti, Presidente della Commissione Affari Sociali, è intervenuta nel dibattito relativo ad alcuni servizi sociali di competenza del Comune.

In particolare, riferendosi a talune lamentele relative al servizio di assistenza domiciliare agli anziani affidato ad un'associazione catanese, Laura Montanti ha chiesto l'attivazione di severi controlli per verificare la rispondenza dei servizi attualmente resi a favore degli anziani con quanto stabilito negli accordi con la ditta aggiudicataria.

Il consigliere repubblicano ha poi ribadito come non sia pensabile fornire ai cittadini che ne hanno diritto servizi so-

(segue in ultima)

MUNICIPIO DI TRAPANI UFFICIO TECNICO

SEZIONE SPECIALE PER IL RIASSETTO
DEI SERVIZI CIMITERIALI

AVVISO

Si porta a conoscenza di chiunque ne abbia interesse che ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 delle nuove norme regolamentari per il riassetto dei servizi cimiteriali la sig.ra **Gianquinto Giuseppa** nata a Trapani il 29-9-1912 ed ivi residente nella via Cap. Michele Fodale 83, con istanza del 5-12-1989 ha chiesto la ricostruzione del titolo di proprietà della propaggine ubicata nel Cimitero Comunale di Trapani, Sez. 2, Campo 1° e confinante:

- a nord con viale;
- a sud con cappella Sugameli Antonio;
- ad est con propaggine di Campo Maria;
- ad ovest con propaggine Zichichi;

per quanto pervenute per successione da Gianquinto Giuseppe, originario concessionario del lotto di terreno avuto dal Comune di Trapani e sul quale insiste la propaggine de quo.

Trapani, il 9 Marzo 1990

IL SINDACO

Lista di
Matrimonio

gioielleria
Saverio d'angelo

Via Cuba, 19 - Tel. 22641 - TRAPANI

CONCESSIONARIA:

SAINT LOUIS
Cristal de France

Baccarat

CRISTAL
LALIQUE

Christofle

ARGENTERIA:



COOPERATIVA TRAPANI NUOVA
EDITRICE

con sede in TRAPANI - VIA NAUSICA, 56 - Tel. 2.78.19
ISSN - N. 00411779 - Aut. Tribunale di Trapani n. 147 del 30 novembre 1978

Direttore responsabile: NINO SCHIFANO

Fotocomposizione e stampa: Soc. Coop. r. l. "Nuova Radio-
TRAPANI - Via Conte Agostino Pepoli, 54 - Tel. (0923) 23425

TARIFFE PUBBLICITÀ - Commerciali: a modulo (mm. 45 base x 40
altezza) £. 60.000. - A mm. colonna £. 1.500. Legali, sentenze,
giudiziari, finanziari, concorsi, convocazioni e relazioni assemblee,
appalti, ordinanze: £. 2.000. Cronaca, redazionali: £. 2.000. Profes-
sionali: £. 800. Nozze, culle, necrologie, lauree, onorificenze:
£. 1.000. Economici: £. 250 p.p. Testatine: £. 60.000.

Gli articoli firmati esprimono l'opinione dell'Autore.
I manoscritti non pubblicati non si restituiscono.

C/C POSTALE N. 12482915

Abbonamento annuo £. 25.000

Singlossia Cinetica

Dall'analisi dell'ambiguità alle coordinate del pluralismo

Sono trascorsi vent'anni dal primo desiderio di opporre alla pratica poetica, estetica, critica, il neologismo, "singlossia" che comporta una serie di atti razionali e non semplici processi di formazione.

Non posso accettare nessun linguaggio, che voglia essere contemporaneo, se non singlossico" scriverà Rossana Apicella ad Apolloni.

La contaminazione graduale, bilanciata, tendente alla creazione di nuove forme sembrò a molti minaccia rauca di occultisti anziché scelta di vite non perden di **VIRA FABRA** ti. L'attesa semiotica e la disperazione creativa. Dopo opere dichiaratamente singlotiche Apolloni, pubblicando "Roma 56", vuole ora dimostrare come opporre alle frequenze spinte un minimo di sicuro sviluppo (la "parole") comporti grande "fatica" e determini, pertanto, resistenze passive a volte proprio in chi non riconosce patenti di "minimo" o di "perdente".

I giudici acchi, meno severi, ritenevano che ai buoni perenti i buoni dovessero sempre onore.

Con "Roma 56", inesistente sindrome nostalgica, l'autore espone ciò che, privi di media "intensi", ci era possibile "vedere"; logiche che oggi il nostro sguardo debole, consumato dalla displasia di immagini disennate, ci impedisce di scorgere.

Improvvisamente, una distanza geografica si annulla. Quando scrittori lontani da interessi e rapporti comuni segnalano, con lo stesso laser, una sofferenza palese ma sfuggente, ovvero poco analizzata, ciò significa che quella condizione ha già espresso un alto indice di tolleranza.

I due autori, senza raccordo, Apolloni, in "Roma 56", e Aldo Gargani, in "Sguardo e destino", accantonano, qui, rigore e faticosa esperienza professionale per creare, entrambi dal "luogo del disagio", non soltanto un'immagine che possa modificare, a partire da se stessi, la sensibilità collettiva, ma per chiarire come il percorso della scrittura, e così della lettura (di ogni libro ricordiamo soltanto particolari "simboli" che la nostra curiosità motoria inconsciamente seleziona), vissuto come accadimento o rivolta del linguaggio (racconto oppositivo, tentativo di narrare per comunicare che contrasti il tradursi della nostra esistenza in pura follia), riveli, segretamente come un'epistola, "falso" e "oscuro" del linguaggio.

Apolloni e Gargani che, da posizioni aeree congeniali, rivelano un "momento" noto al semiologo Apicella, pur regidendo la stessa cartella clinica, cercano mezzi e metodi di cura diversi. La svolta può essere anche separazione di metodi.

Il selezionato impervio, che nella polarità di Lamberto Pignotti appare respiro o pena, è attraversato da Apolloni con moltiplicatori. Pensieri come abiti e panini, possibilità del minimo irreali nel volersi costituire massimo punto di riferimento e non numero chiuso.

La terza parte del testo, "deviante", già pubblicata in Antigruppo 75", ha un rigore stilistico mancante nelle pagine scritte anteriormente.

MEMORIA E PRESENZA

Per conservare memoria di fatti minimi, che sebbene determinanti sarebbero sfuggiti alla storia del "come eravamo" senza coscienza di esserlo (indifesi), Apolloni, contagiato da epiche figure, ha voluto emulare i grandi e poi "il grande" lo ha trovato nel piccolissimo, sottilmente evidenziato.

Ribaltamento dei sogni in memoria, effluvio di azioni represses. Ci si ritrova meno giovani e senza saggezza, impossibilitati a tracciare il proibito. Non per incapacità.

E la pena che nasce dal divieto "volontario".

UGUAGLIANZA

E = MC² è l'equazione di Einstein. Ma quanta materia dovremo trasformare se non conosciamo la quantità di energia necessaria?

Quali eccedenze saranno consumabili o insufficienti della percentuale prodotta?

Ionesco, Artaud, Beckett denudano vanità e vita. Si produrranno abiti nuovi? colorati o stinti? Il sole esploderà?

L'UOMO GENERICO

Sergio Zavoli ritiene che siamo maturi "per saperne" e non "vederne di più". E Rossana Apicella discuteva già, nel '70, dell'informe identificabile in una società, della tendenza a riconoscersi in un paese e credeva in un possibile uomo meno generico che non parlasse soltanto due volte, "perché si stenta a credere che alcune cose esistano" e perché, pur non toccandoci, irritano. Un uomo capace di esplorare elementi e non di produrre o abolire miti, ora con ciò che maschera, ora con ciò che palesa.

Singlossia è "parole" ma esige, come enigmistica alta, la vestibilità di un'immagine e un gioco leale che consenta codifica e decodifica, attività e movimento, tensioni e convergenza. Le parole di una lingua che hanno perduto il senso di una usanza diventano incomprensibili, senza significato per i parlanti. Come rileggeremo il tracciato di "una vita" dal momento magico i cui le parole, rarefacendosi fino a costituirsi come protesi del gesto, ne semplificavano e sveltivano il supporto con lo scatto liberatorio dei suoni catonici? Dove sia il punto dei cambiamenti fonetici e della moda non è più mistero. Il perché della parola "imbalsamata, ghezzante", che descrimano, fu l'ultimo tema di ricerca di Apicella la quale parte dall'esame della fatuità dello spirito particolaristico per valutare l'esigenza di una forza di interscambio atta a creare comunicazione fra gli uomini. E valutando il suggerimento di Apolloni sente che il passaggio necessario è al vertice dal quale può essere lanciata una sfida scientifica alla tecnologia che, nata dalla scienza, ha sfinito e degradato il sapere facendosi autorità...

Storia e preistoria dell'Intergruppo-Singlossie

"POESIA È TUTTO CIÒ CHE ESPRESSO IN VERSI TROVA LA SUA ISPIRAZIONE NEI SENTIMENTI (tra il '200 e l'800)".

"LA POESIA VISIVA, TENDENZIALMENTE INTERNAZIONALE È UN MEZZO DI PRODUZIONE ARTISTICO CHE FA USO DEL RAPPORTO DIALETICO TRA PAROLA E IMMAGINE" (Lamberto Pignotti in Intergruppo n. 11)

"IL MONDO È UN TESTO (Jurij Lotman), UN METATESTO, O UN SISTEMA DOI SEGNI?" La rivista, nata come contestazione ai gruppi di potere (editoriale ed estetico che si erano spartiti il mondo in sottilette, rimandandole quindi al consumatore in confezioni cellofanate), ebbe a comprendere l'insufficienza dell'azione fatta solo di parole stampate allorché, dal dialogo critico con i poeti visivi, nacque il desiderio della collaborazione reciproca. È noto l'incontro-scontro con Eugenio Miccini al Centro di ricerche estetiche diretto allora da Francesco Carbone.

Fu così che apparvero le poesie visive di Perfetti, Marcucci, Pignotti, Miccini e Verdi, quelli cioè che assieme a Sarenco avevano fondato il GRUPPO 70, o erano stati i primi ad aderirvi.

"Nell'epoca del software il subconscio agisce come una scheda in cui ad un input corrisponde un output".

"La Silicon Valley è un errore o un mostro?" Solcati da tracce labilissime indotte da messaggi sub-liminali; affascinati dalla memoria prodigiosa di un chip; alienati dalla cultura umanistica per effetto della teledependenza, sentivamo che la poesia si stava dissolvendo, che quella visiva, tecnologica, concreta, ecc... erano ormai obsolete, che non si poteva dare produzione artistica se

non recuperando la manualità (la scrittura visuale), la gestualità (la performance l'happening la body art), la Singlossia (la sincronia di due o più generi estetici codificati).

A questo punto Rossana Apicella ebbe a mettere in discussione tutto il sistema di segni fino ad allora riconosciuto travolgendo, con i suoi interventi appassionati e de/costruttivi, tutti quegli operatori che del linguaggio fonosemantico e di quello idosemantico (o di tutti e due insieme) facevano un uso a-storico.

"La poesia interpreta il tempo quando si esprime nel linguaggio lessicale e di costume di quel tempo". "Dev'essere sintetica, fonicoevocativa, a forte carica allusiva, metaforica (ma con semantica caricaturale e dissacratoria)".

"Per essere IN & OFF allo stesso tempo è bene che sia fatta di immagini, di illustrazioni, di spiegazioni visive: che la sua carica semantica abbia una fortepressività teatrale".

"Nè si deve eludere l'elemento fantastico perchè oggi è più acuta la percettibilità del fruitore rispetto al gioco bi-semantico, rispetto all'allusiomne alogica. È più forte la sua capacità di partecipazione all'azione creativa".

Queste furono le premesse teoriche che mi indussero a creare le "Carte da gioco" (le dichiarazioni d'amore per la poesia), le Sketch poesie, le "Poesia impossibili": quelle poesie-paraglossie a schede, dall'aspetto ludico-ironico-fantastico, premessa al "Lavoro poetico su una locuzione avverbiale", del 1985. Ma la Singlossia cos'è?

"È il fumetto, la televisione, la pubblicità stradale o cinematografica o televisiva, letti con gli strumenti della semiologia: una cultura vivente fatta di diacronia linguistica quale può essere rappresentata anche dalle scritte murali..."

(Continua)

di IGNAZIO APOLLONI

Ricordo d'America

di MARIA TERESA MATTIA GALLO

Gli immensi spazi, il verde, il rosso, il giallo dell'autunno che muore; il rosa dei fenicotteri presso l'acqua chiara a godere il sole; il mondo dei bambini è quello del mare; soli sull'universo oceano e il vento e le conchiglie a una a una grandi, nere bianche come il latte; e il passato col volto scavato d'un indiana Seminole che non sorride obbligata su una terra immensa che era sua e il presente con il futuro pronto sulla rampa e la casa del poeta con gli ibischi gialli e bianchi e ancora mare e piccoli gabbiani al primo volo e cielo azzurro, grande, immenso.

(Firenze)

Si rinnova lu PICCI

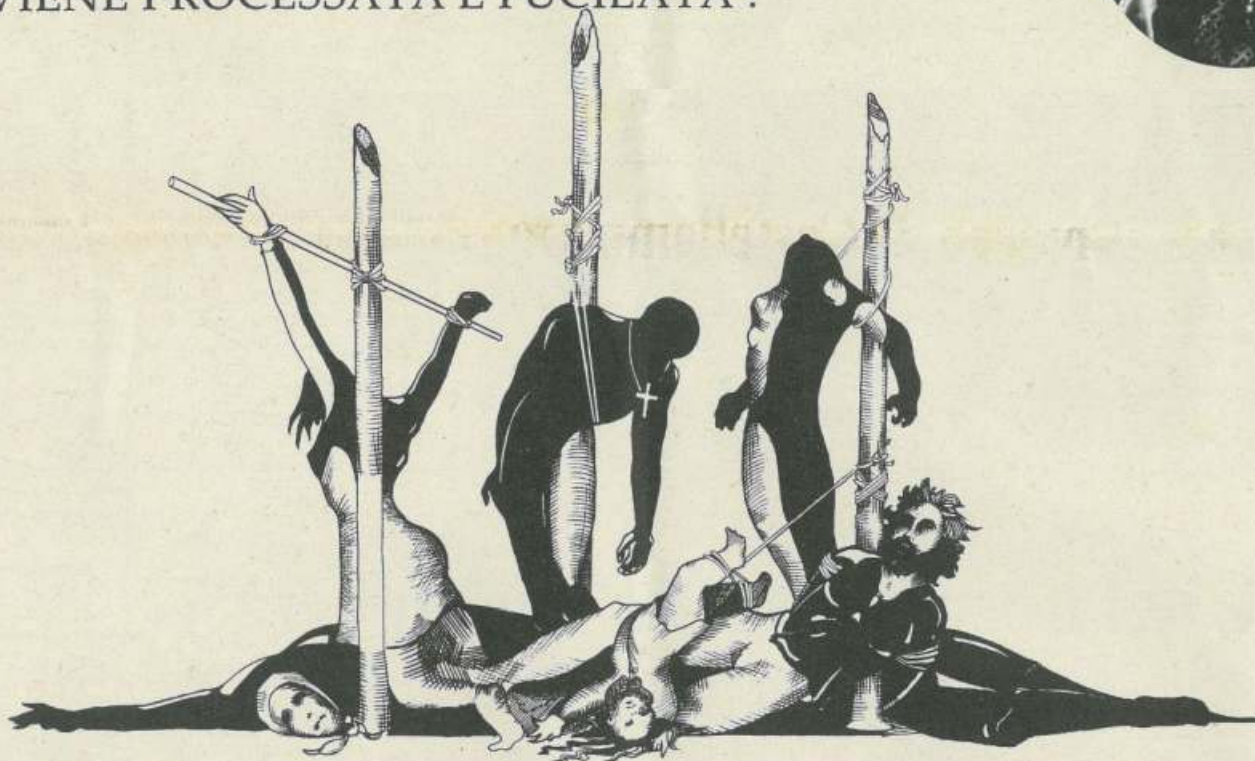
di SALVATORE INGRASSIA

Si rinnova lu Picci e l'occhetto cancia nomu dopu che vinci lu "si" già si chiama Mister Cuomo! Chiaromonti: Willy Brandt, Papandreu Napulitanu e D'Alema Mitterand e lu vecchju sicilianu Macalusu, mi scusassi, va pigghiannu chianu, chianu nomu e stili di Tanassi!!

(Paceco)

Angela Romano di anni 9:

L'UNICA BAMBINA AL MONDO CHE VIENE PROCESSATA E FUCILATA!



3 GENNAIO 1862 CASTELLAMMARE DEL GOLFO - DOPO UN PROCESSO SOMMARIO FATTO DAL GENERALE PIEMONTESE PIETRO QUINTINO, VENGONO FUCILATI DA UN REPARTO DI BERSAGLIERI: ANGELA ROMANO DI ANNI 9, IL SACERDOTE BENEDETTO PALERMO DI ANNI 46, ANTONINO CORONA DI ANNI 70, MARCO RANDISI DI ANNI 45, ANGELA CATALANO DI ANNI 50, MARIANNA CROCIATA DI ANNI 30, ANGELA CALAMIA DI ANNI 70. TUTTI ACCUSATI DI ESSERE FAMILIARI E SIMPATIZZANTI DEI RIVOLTOSI INDIPENDENTISTI CONTRO LA BORGHESIA PRIVILEGIATA DETTA "CUTRARA". (da STORIA DELLA SICILIA. COPYRIGHT GASPARE PETRALIA EDITORE - PACECO)

(Documentazione trovata in «LA PATRIA ARMATA» di S. Costanza)



Sono cresciuta in un ghetto

di K.L. WOODFORD

Sono cresciuta in un ghetto ciò significa che mi muovo a ritmo di ghetto melma fuoriesce dalla mia uretra quando urino il mio grembo produce figli infetti inseminati da cellule di sperma vele-noso? Mi chiedo cosa sono tu sai io amo me stessa odio...

24 Mill St. Apt. 321 Paterson, N.J. 07501

(trad. di N. & N. Scammacca)

Soldato cane (per L.H.)

di GOGISCI/CARROL ARNETT

Solo rimasto dei suoi undici compagni, a proprio agio se ne sta seduto davanti a una bottega di Stilwell a cantare le canzoni che ha fatto per la sua gente.

Ho'nikewoomach* è con lui.

Bene lo guida il Grande Spirito.

* "Pelle di Lupo", un Cheyenne del Sud. (Cross-Cultural Communications)

(Trad. di E. Bonventre)

Anno nuovo Blues

di RAYMOND R. PATTERSON

Bene, ecco qui un altro anno./ Non credevo che l'avrei fatto qui./ (Certamente non credevo che l'avrei fatto qui.)/ Quando penso il modo in cui vanno le cose,/ chi l'avrebbe pensato che sarei giunto così lontano?/ (Certamente non pensavo che sarei arrivato molto lontano.)/ Quando ripenso alcune cose che ho fatto,/ so di non meritare questa./ (No, io non la merito.)/ Lo lascerò entrare questo nuovo anno vedi bene che tenterò di nuovo la fortuna. (Perché non tentare un'altra volta?)

Merrick, L.I. - Cross-Cultural Communications

(Trad. di E. Bonventre)

Mille libri e mille

di FEDERICO HOEFER

Rinunciai agli artisti sulle punte nel mitico santuario del Bol'soj. Mi incolonnai sulla Piazza Rossa verso il mausoleo di Vladimir Ilic. Scrutai i volti senza tempo che mi scorrevano accanto: fu come se avessi letto mille libri e mille. Compresi il fascino dei fiumi, della betulle sveltanti, rivissi le rivoluzioni, amai le steppe, le tormento di neve e il tormento dei poeti. Sorrisi a un vecchio decorato, sfiorai una testa con due trecce d'oro. D'oro come le cupole di San Basilio che svettavano per congiungersi al cielo. Il silenzio sulla Piazza Rossa era saturo di antiche voci, di eventi. Eppure quel silenzio bisbigliava lungo le rive della Moscova chiacchierina.

Gela, Ottobre 1989

Sistema proporzionale: una bella fortuna

di SCANIMAC

In Italia si è dato alla parola democrazia un peso simbolico "troppo" elevato senza nullificarne (per fortuna) il significato.

Sistema maggioritario: un bel guaio

di SCANIMAC

Spesso in un sistema maggioritario il risultato è antidemocratico perché di solito è soltanto uno dei due partiti al potere a scegliere i candidati da eleggere e mai il popolo.

Diritto democratico di essere rappresentati

di un siculo-americano

Con il sistema maggioritario solo una classe è rappresentata e mai minoranze etniche, comunisti, anarchici o libertari e tutti quelli che insieme non fanno più del 50%.

Merito del sistema proporzionale

L'Italia è il secondo paese più felice del mondo. Con un sistema maggioritario, invece aumenterebbe la corruzione e l'Italia diventerebbe il paese più infelice del mondo.

Il referendum

di PEPPINA LAMPASONA

È il sistema più democratica del mondo.

Governo debole = governo italiano

di IGNAZIO FARACE

La Costituzione italiana è la più bella che ci sia [al mondo] ha reso l'Italia uno dei paesi più felici del mondo. Nel paese più ricco del mondo, invece, vige il sistema maggioritario e con esso l'odio razziale e l'odio per il ricco milionario perchè solo lui avendo i soldi può [diventare senatore o deputato]

Inefficienza = democrazia

di S. CATALANO

L'imperfezione è vera democrazia perchè il popolo rappresentato è imperfetto. La ricerca di una sistema perfetto e scientifico è l'infelicità. Col sistema proporzionale il popolo elegge il governo che si merita.

L'inganno!

di S. Catalano

Col sistema maggioritario o monarchico, dittatoriale o oligarchico il risultato è sempre lo stesso: il popolo viene ingannato.

Karl Popper e Corrado Augias

Augias scrive per un quotidiano di Berlusconi: [La Repubblica]

È logico perciò che si dichiara contro il sistema proporzionale e a favore di quello maggioritario.

Antiche memorie di uomini e cose

Una lettera accorata ed un sonetto inedito

Fra le lettere e gli appunti autografi di Ugo Antonio Amico conservati nella Biblioteca Comunale di Erice, poche carte, come abbiamo premesso all'inizio di questi appunti, due ci sembrano particolarmente interessanti, per essere testimonianza della lealtà o dell'affetto del nostro poeta nei confronti degli amici.

Due foglietti. Il primo è una lettera del luglio 1885, indirizzata a Giuseppe Coppola, il ferrigno condottiero che, nonostante il ruolo ricoperto nelle vicende turbolente degli anni precedenti l'Unità ed il contributo da esso recato ai fortunati fatti di Cala-

tafimi, nonostante i suoi meriti civici, riconosciuti peraltro, ma solamente a parole, dagli esponenti del governo e dagli alti papaveri locali — liberali moderati spesso dell'ultima ora, avversari ai democratici ed ai garibaldini —, era stato praticamente relegato in seconda linea nelle vicende della vita politico-amministrativa del Trapanese e della stessa sua città.

Si era sparsa, a Monte San Giuliano, non è chiaro da qual parte fosse provenuta, la notizia secondo la quale Ugo Antonio Amico si sarebbe presentato, alle imminenti elezioni amministrative, quale candidato al Consiglio

comunale della città, e nello schieramento facente capo ai notabili liberali-moderati, notoriamente avversari del Coppola.

La notizia, a quel che sembrava, era stata accolta negli ambienti montesi come novità sbalorditiva.

Ed, infatti, se vera, lo sarebbe stata.

Il nostro, come abbiamo già ricordato, si era schierato e riconosciuto, sia pure senza estremismi, fra i laici di parte democratica. Era stato, poi, sempre vicino al Coppola ed al suo gruppo; con i La Russa si era addirittura imparentato, della memoria di Rocco, fratello della moglie, caduto

— come abbiamo pure rammentato — a Ponte dell'Amiraglio dopo aver seguito il Coppola a Calatafimi, aveva un vero culto (si legga, al riguardo, quello che egli ne scrisse sulla sua "Cronistoria ericina dal 1848 al 1860") ed, ora, si metteva in giro quella voce, ed a lui giungevano lettere di compiacimento e telegrammi di incoraggiamento ed augurio.

Il mite, leale, onesto Ugo Antonio non poteva accettare quella candidatura, nemmeno come ipotesi lontana. Allinearsi su posizioni avverse al Coppola sarebbe equivale a rifiutare tutto un passato, smentire scelte di

vita, modificare forse anche la sua stessa visione del mondo.

La lettera inizia, dunque, con una ferma smentita alla notizia della quale egli, che pure ama profondamente il suo paese natio, non può essere in alcun modo sereno "pensando che il nome suo debba sonare opposizione al vecchio amico cav. Giuseppe Coppola".

E prosegue scrivendo "con grande tumulto d'animo", che teneva moltissimo a chiarire ogni cosa ed a rassicurarlo del fatto che "lui non c'entrava per nulla nell'opposizione fatagli"; e questo — proseguiva — "Le giuro per l'anima santa della madre mia", e che era prontissimo a dimostrarli, con i fatti, la verità: "Ella m'ingiuca quel che Le farà piacere, ed io sarò prontissimo a contentarla."

Il secondo foglio è la minuta di un sonetto, dedicato al carissimo suo amico Giuseppe Pitre. Porta la data del 19 marzo 1990. Il Pitre, nato nel 1841, compiva, in quel giorno, cinquantanove anni: "Come la parte orientale sfavilla / Se dai lavacri dell'azzurro mare, / Tremolando d'amor, l'astro ci appare, / E si candida luce il giorno brilla; / Così vorrei che ne la tua pupilla / L'aurea salute ardesse, / E ne le carel Sembianze, onde tu vivi; / e per le cui chiare / Pagine detti e l'alma si tranquilla. / Vorrei che a questo suol, cui cinge l'onda, / Come de l'Etna imperituro il focol / La tua durasse gioventù faconda. / Vorrei che nuovi allori / a la tua chioma / Rinverdissero sempre, il sicano loco / Illustrando, e sua gente e l'idioma."

Abbiamo ritenuto di riportare integralmente questa composizione, lasciata inedita dal poeta fra le sue carte, forse anche perchè un po'...appannata nell'impostazione e nello stesso esito finale, leggermente forzato anche dal punto di vista metrico.

Ma è sempre un documento e, d'altra parte, come suol dirsi, anche allo stesso Omero, talvolta, capitava di... addormentarsi.

VINCENZO ADRAGNA

(7 - Fine.)

COSE DI CASA NOSTRA

Letto in U.S.A., ma di provenienza svizzera:

"IL CIELO È DOVE

- la Polizia è britannica (o dove non c'è polizia)
- i cuochi francesi
- i meccanici tedeschi
- gli amatori italiani
- e tutto è organizzato dagli svizzeri

L'INFERNO È DOVE

- i cuochi sono britannici
- i meccanici francesi
- gli amatori svizzeri
- la polizia tedesca
- e tutto è organizzato dagli italiani."

Evidentemente, aggiungiamo noi, non conoscono i siciliani...!

Può capitare di...

ESSERTI precipitato, a metà dicembre, a versare il canone televisivo, un po' per toglierti il pensiero, un po' allestito dal miraggio dei ricchi premi di Telefortuna che la RAI mette a disposizione dagli abbonati vecchi e nuovi, purchè beninteso in regola con l'abbonamento.

E ciò, nonostante il diverso avviso di tua moglie la quale, saggiamente, sostiene che per pagare e morire (...cornia facendo = ma è solo un modo di dire, si affretta a precisare) c'è sempre tempo.

E, infatti, mal te ne incolse perchè, avresti dovuto ricordarlo, come ogni anno a fine dicembre, dopo tormentate ponderazioni, burocratesimali, gli organi governativi hanno fatto scattare la tagliola della revisione del canone.

Quindi, altra coda (e altre settecento lire di tassa postale) per versare la differenza di L. 6005, sperando che le cinque lire ti siano condonate dalla benevolenza dell'impiegato postale.

Se, invece, sei ancora arroccato al vecchio televisore in bianco e nero (escludendo ogni ipotesi di truffaldino scolorimento) e non avevi ancora provveduto, paghi 119995: nessuno ti darà le cinque lire di resto, ma in compenso avrai risparmiato le 700 lire della seconda tassa postale.

Come vedi, qualche volta anche tua moglie ha ragione.

LETTERE E ARTI

La collettiva trapanese d'arte contemporanea

Allestita una nuova sala-mostre dell'Assessorato agli Affari Culturali del Comune di Trapani (sito in Via Vespri), sotto gli auspici del Comune e con la fattiva collaborazione dell'Assessore Avel-

lone, del suo staff di funzionari nonché col mio modesto contributo, la "Collettiva Trapanese d'Arte Contemporanea" è stata inaugurata dal Sindaco di Trapani Prof. Augugliaro alla presenza di un

folto pubblico di amatori d'arte, oltre che degli artisti partecipanti.

Alla rassegna hanno partecipato 14 artisti trapanesi di diverse tendenze.

Il sindaco di Trapani nel

Comunale compete anche quello di promuovere le attività culturali e perciò anche manifestazioni artistiche ed espositive per la fruizione pubblica dei cittadini.

A prova, quindi, di quanto sia sentita questa esigenza la Giunta ha deliberato di costruire la Galleria d'Arte Comunale (che è stata ricavata dalla ristrutturazione dell'ex

cartoleria Pons) che fra qualche mese entrerà in funzione, essendo stata risolta la famosa vertenza fra il Comune e la Soprintendenza ai Monumenti di Trapani.

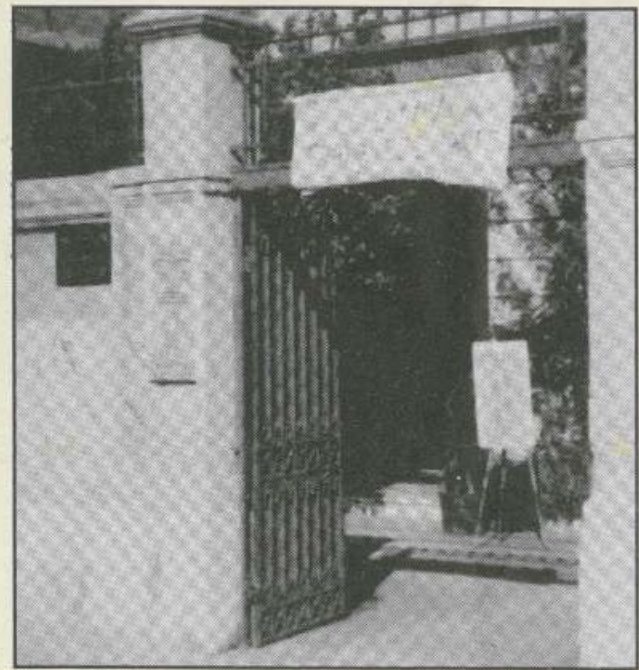
Alla conclusione della mostra l'Assessore Avelone ha voluto assegnare ad ogni partecipazione una splendida targa-ricordo.

PIETRO BILLECI



lone, del suo staff di funzionari nonché col mio modesto contributo, la "Collettiva Trapanese d'Arte Contemporanea" è stata inaugurata dal Sindaco di Trapani Prof. Augugliaro alla presenza di un

suo breve discorso augurale, pronunciato subito dopo aver tagliato il classico nastro rosso, ha voluto far presente che, fra gli altri compiti-ben più complessi di carattere amministrativo, alla Giunta



(7 - Fine.)

LETTERE E ARTI

Chiuso il salone del libro "Galassia Gutemberg"

Il 22 febbraio si è chiuso a Napoli il Salone del libro "Galassia Gutenberg", organizzato dalla locale Unione Industriale sotto l'alto patrocinio del Presidente della Repubblica. La manifestazione, dovuta ad un'idea di Franco Liguori, presidente dell'Associazione degli Editori napoletani, è stata inaugurata il 18 dello stesso mese.

Si è trattato di un mercato e, nello stesso tempo, di una mostra del libro che — mal-

grado tutte le carenze esistenti nelle manifestazioni alla loro prima edizione — rappresentano un qualcosa di positivo nell'ambito della cultura nel nostro Paese. Diversi grossi editori del Centro Nord hanno snobbato le rassegne napoletane — tenendo d'occhio la manifestazione di Torino, del prossimo mese di Maggio — e, secondo noi, hanno avuto torto in quanto altri importanti come De Agostini, Einaudi,

Garzanti, "Il Sole 24 Ore", La Terza, S.E.I., Rizzoli, Mondadori, l'Istituto Poligrafico dello Stato, l'Istituto dell'Enciclopedia Italiana, ecc. hanno esposto a Napoli certi di non rimetterci in prestigio e decoro.

Nutrita è stata la rappresentanza degli editori napoletani da Guida a Jovane, da Loffredo al "Girasole", da Liguori a Colonnese, da Cuen a Torre.

Un discorso a parte merita

l'editrice napoletana "ESSE-LIBRI" — più nota come "Simone" — trattandosi di una Casa conosciuta in un campo nazionale, la più importante, nel settore della manualistica concorsuale e scolastica a livello divulgativo.

La "squadra" siciliana si è fatta onore con nomi di alto livello anche se non molto conosciuti ai difuori del ramo specialistico intellettuale in cui operano come Sellerio, Novecento, Flaccovio, Il Gabbiano, Ipsa, ecc. Anche il catanese Sanfilippo ha colpito gli interessi degli studiosi per le eccezionali opere esposte tra le quali citiamo "Pantalica", "Al Qantarrah", "Bufalino, Consolo, Sciascia".

Il settore delle riviste culturali è stato degnamente rappresentato da "Sipario" di Milano, "Cafè" di Napoli, "Rivisteria", "Linea d'Ombra", "Librinività", di Milano, ecc. Uno Stand molto visitato dai giovani è stato quello della rivista "Poesia" — edita da Crocetti di Milano — la più nota d'Europa per l'importanza delle opere che, mensilmente, ospita nelle sue pagine.

Un altro aspetto di rilevante importanza, secondo noi, è dato dall'intelligente organizzazione di manifestazioni collaterali ad alto livello.

Simpatica e di ampio respiro si è dimostrata la serie di incontri "La biblioteca di..." condotta da Massimo Oldoni in cui il noto critico ha intervistato personaggi del mondo della cultura e

dell'arte come Baj, Doglio, Manacorda, Trione, Mazzantini, Paris. Oldoni noto per le sue vaste e profonde conoscenze culturali, attraverso la biblioteca posseduta da ciascuno, ha messo intelligentemente a nudo i vari personaggi in maniera originale e per niente "barbosa".

Interessanti gli incontri dibattito "Ecologia del libro", "Editoria e bambino", "Bagnoli nei Campi Flegrei", "Riscrivere i libri", "Fortuna e sfortuna delle riviste culturali". Di importante rilievo, con affollamento di studenti e docenti, l'incontro con lo scrittore scienziato Roberto Vacca, introdotto da Massimo Oldoni, il quale ha intrattenuto l'uditorio — che in varie occasioni ha applaudito l'oratore con convinzione, — sull'argomento "Capire la matematica".

Sempre presentato da Massimo Oldoni si è esibito Vittorio Sgarbi al quale non è parso vero di potersi concedere uno dei suoi soliti show con atteggiamenti da prima donna da avanspettacolo, che a nostro avviso non giovano alla cultura ed all'arte.

Molto validi si sono dimostrati anche gli "incontri con l'autore" e le varie conferenze. Di notevole apprezzamento la mostra sui papiri ercolanensi, l'esposizione di codici e strumenti della Scuola Medica Salernitana con diapositive, la mostra "40 anni di teatro" allestita dalla rivista "Sipario" e la presentazione al pubblico della "biblioteca più grande del mondo" riguardante la nuova biblioteca di Parigi.

SALVATORE FERRARETTI

Un racconto inedito di Salvatore Giurlanda

È vita ovunque

VII

Tra i due capisaldi — uno dei negri, l'altro degli italiani — era una sorgente, unica per largo tratto di terra: di notte i militari, avvicinandosi, andavano gattoni a riempire d'acqua bidoncini e gavette, sottoposti a schioppettate alla cieca da sentinelle vigilanti; molti morivano, mentre gli altri ne aspettavano intenti l'agognato rientro.

Anche a Pino toccò questo indispensabile servizio. Appena arrivato, dopo un tragitto lento, strisciando tra le anfrattuosità, sotto la volta interpunta di stelle occhieggianti e sentendo il fischio minaccioso delle pallottole, beve a lunghi sorsi, a sazietà; nel sollevarsi gradatamente, appoggia le mani ai bordi e tocca la testa d'un cadavere immerso nel fondo, dal cui petto squarciato fuoriusciva ancora sangue. Stringe i denti, riempie ugualmente i recipienti, torna indietro, tace sull'incidente e distribuisce il liquido contaminato agli uomini assetati.

Si perdeva terreno in Africa settentrionale; scarseggiavano sovente i viveri, che, consegnati in paccottiglia di pasta, pane, caffè, zucchero, sale, carne, erano dispensati nelle gamelle e ingeriti in quella mistura anomala! Mussolini prometteva ricompense ed onori ai gandarini, ultimo baluardo ad essere sopraffatto, dopo strenua resistenza degli zappettè, carabinieri

ascari, congiuntamente ad altro battaglione eritreo.

Ormai gli slogans, i giuramenti, gli aforismi non cattivavano tanti creduloni invasati; disordine e smarrimento imbrigliavano le decrepiti potenzialità morali e materiali; svaporavano diaframmi, affioravano debolezze.

La moglie d'un ufficiale lombardo partorisce due meticci, concepiti con un'ordinanza etiope, a dispetto di canoni etici, disvelando pantano d'immoralità dietro il paravento di perbenismo e di superiorità. Favoriti da uno scontro tra negri ed italiani, strategicamente macchinato, gli inglesi arrivarono motorizzati, senza combattere, ma dovettero bloccare l'ostinata furia degli abissini contro i nostri, per evitare la carneficina vendicatrice.

Resi prigionieri, dopo otto giorni di sofferenze e dileggi, quei brandelli di un'armata furono trasportati su autocarri ad Aksum, ad Asmara, a Massaua, dove rividero, con ben differente stato d'animo, luoghi e persone stranianti.

Caricati su navi inglesi, traversarono il Mar Rosso, costeggiando la Dancalia, parte meridionale della proda etiopica. Intraidero il porto di Assab, sede del primo insediamento italiano nel 1882; si scorgeva, all'orizzonte, il fumo nero del vulcano Erta.

(Continua.)

REGIONE SICILIANA
UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 2
Piazzale Nicolò Almanza
91017 PANTELLERIA

AVVISO DI GARA

È indetta gara a licitazione privata per l'appalto dei lavori di completamento e ristrutturazione dell'ospedale Generale di Zona Dott. Bernardo Nagar di Pantelleria, 1° Stralcio, per l'importo a base d'asta di L. 382.032.000 finanziamento anno 1987. Il Bando integrale è stato inviato in data 22-02-90 alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana per la pubblicazione.

Le ditte interessate all'appalto possono richiedere di essere invitate alla gara inviando domanda in bollo al Presidente del Comitato di Gestione della U.S.L. n.2 Pantelleria esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale di stato entro il 21° giorno dalla data di pubblicazione sulla G.U.R.S.

Le condizioni per l'invito e per la gara sono riportate sul bando integrale al quale le ditte devono scrupolosamente attenersi.

Ulteriori informazioni possono essere richieste al Servizio Provveditorato U.S.L. n.2 Pantelleria — Telef. 0923/911669-911819.

IL COORDINATORE AMM.VO
Rag. Adolfo Brignone

IL PRESIDENTE
Vito Valenza

Ferrari Formula
E la leggenda continua.

Cronografo con cassa e bracciale grigio formula. Disponibile anche con cinturino in pelle di squalo.

Concessionario Mimì Giaramida
Corso Vitt. Emanuele, 115 - Tel. 28.224 PBX - Fax 24.334
TRAPANI

SUCCURSALE
Via Savoia, 81 - Tel. 972.451 - S. VITO LO CAPO

In vista dei "Mondiali di Calcio"

L'assessore al turismo on. Merlini incontra la stampa specializzata

Nel contesto delle iniziative collaterali per i mondiali di calcio, si è svolto un incontro tra l'on. Giuseppe Merlini, Assessore al Turismo della Regione Siciliana, e la stampa specializzata di tutta l'isola. Tema della riunione, l'organizzazione sia logistica che turistico culturale del mondiale di calcio a Palermo, ad ormai meno di cento giorni dall'inizio della manifestazione.

Quando ormai è risaputo che i lavori di ristrutturazione ed adeguamento dello stadio della "Favorita" non saranno conclusi nei tempi prefissati, ma saranno completati con almeno un mese di ritardo, si è appreso con compiacimento, che il riattamento dei campi di allenamento, lavori eseguiti secondo i dettami e le richieste del C.O.L. di Palermo, sono stati portati a termini con ben quattro mesi d'anticipo.

I sei campi, dove effettueranno la preparazione le squadre di Egitto, Irlanda ed Olanda, sono già stati consegnati al C.O.L. e saranno re-

Slitta ulteriormente La ricapitalizzazione del Banco di Sicilia

Il Banco di Sicilia dovrà patire almeno per tutto il '90 la propria sottocapitalizzazione. In questi giorni, infatti, indiscrezioni danno per pronto un emendamento "tecnico" proposto dal Ministro del bilancio, Pomicino, che rinvierebbe al 91 la ricapitalizzazione dell'istituto di credito isolano.

Nonostante la smentita del Ministro che ha affermato la non esistenza di "alcun emendamento", il rinvio sembra si concretizzerà in ogni caso per una serie di motivi. Primo fra tutti, ed è lo stesso Ministro Pomicino ad ammetterlo, il DDL Amato, il cui esame conclusivo previsto per questi giorni a Montecitorio è stato rinviato, non potrà essere operativo prima della fine di quest'anno. Vi è poi il fatto che la stessa ricapitalizzazione del sicilbanco è subordinata alla trasformazione dell'istituto di credito in società per azioni, argomento sul quale non si sono ancora esauriti gli argomenti di discussione e i cui tempi di una decisione definitiva sui

GIOVANNI GERACI "Sicilia Regione".

(segue in ultima)

Al Maschio Angioino di Napoli

Convegno sugli immigrati extracomunitari

Si è tenuta a Napoli, nella sala dei Baroni del Maschio Angioino, un convegno nazionale sulla problematica degli immigrati extracomunitari, cui il comitato provincia AICS di Trapani ha partecipato con una propria delegazione.

Al convegno, organizzato dalla Direzione Nazionale AICS, ha partecipato tra gli altri, invitato dal comitato di Trapani, mons. Antonio Adragna, parroco della cattedrale di Trapani e da anni impegnato sul fronte degli immigrati nordafricani, che nel suo intervento, ha sottolineato l'esigenza di una maggiore sensibilizzazione sul problema, evidenziando come gli immigrati dell'Africa utilizzino il porto di Trapani come primo contatto con l'Italia, sia per il basso costo del biglietto sia perché punto di approdo italiano.

Nell'illustrare le enormi difficoltà che i nordafricani incontrano per il loro ingresso in Italia e lo sfruttamento sul lavoro cui debbono soggiacere, mons. Adragna ha posto all'attenzione del folto ed attento uditorio alcuni cifre di immigrati, che danno il segno della gravità del problema.

Un intervento molto apprezzato tanto che nei susseguenti discorsi gli interventi hanno più volte citato l'esperienza del parroco applaudito sia dai nordafricani che dagli altri lavoratori extracomunitari presenti (oltre 200) sia da esponenti politici e sindacali, di area socialista e radicale (per tutti l'on. Ripa, già segretario nazionale del PR).

"Con questo intervento abbiamo voluto sottolineare come l'AICS in generale, e quella trapanese in particolare, sui grossi problemi della società non hanno alcuna preclusione ed anzi auspicano il contributo di tutti, anche di coloro che potrebbero essere politicamente lontani. Ma i grossi problemi - ha sottolineato il presidente regionale AICS Salvatore Cottone - per essere risolti, hanno bisogno del contributo operativo di tutti".

Collegamento marittimi Alimar

Trapani - Napoli - Tunisi

Nuovi servizi di linea per il porto di Trapani

Si chiama "ALIMAR" la compagnia di navigazione che dal prossimo 16 marzo darà un notevole contributo al potenziamento dei servizi di linea passeggeri aventi come centro il porto di Trapani.

L'ALIMAR, società che fa capo al noto armatore "RODRIQUEZ", sarà infatti impegnata sulla rotta Trapani-Tunisi-Trapani e provvederà, per la prima volta, a collegare la nostra città con Napoli.

Questa iniziativa arriva proprio in un momento in cui il problema dei collegamenti via mare tra la Sicilia e la vicina Tunisia si è fatto insostenibile, vista la scarsissima frequenza dei servizi della società (statale) TIRRENIA che assicura un solo collegamento diretto per La Goulette creando forti problemi logistici alla numerosa popolazione nord africana residente nella nostra regione.

La RODRIQUEZ già da un paio d'anni, attraverso la propria società SNAV, assicura collegamenti regolari a mezzo aliscafi fra Trapani, Pantelleria e Kelibia (Tunisia), collegamenti che quest'anno sono stati mantenuti anche nel periodo invernale e che hanno riscontrato una positiva accoglienza soprattutto da parte dell'utenza nord africana.

L'importanza del collegamento marittimo diretto da e per Napoli non ha bisogno di commenti. Sarà senz'altro di grande aiuto per l'aumento dei turisti in entrata soprattutto nella stagione estiva; ci auguriamo a tal proposito che l'ALIMAR diffonda questi nuovi servizi con una efficace azione pubblicitaria.

Ma vediamo in dettaglio questi nuovi collegamenti. Il TRAPANI-TUNISI opererà il MERCOLEDÌ e la DOMENICA alle 23.00 e il SABATO ALLE 10.00 del mattino; in senso inverso il LUNEDÌ e il GIOVEDÌ alle 11.00 e il sabato alle 21.00. Tre collegamenti, dunque che risolveranno totalmente i problemi accennati sopra.

La nave per Napoli partirà invece nei giorni di LUNEDÌ e GIOVEDÌ alle 21.30 impiegando poco meno di 12 ore per raggiungere il capoluogo partenopeo. Da NAPOLI per TRAPANI si avranno sempre due partenze settimanali: il MERCOLEDÌ alle 9.30 e il VENERDÌ alle 19.30.

L'imbarcazione che l'ALIMAR ha assegnato a questi servizi "novelli" è la M/N KELIBIA, costruita in Germania nel 1964 e completamente ristrutturata in Italia nel 1982. Ha una lunghezza di 97,3 mt. e una larghezza di 17,7 mt. È dotata di stabilizzatori (sostituiti sistemi atti ad eliminare movimenti come rollio e beccheggio) e raggiunge una velocità di 18 nodi. La Kelibia dispone di 4 ponti passeggeri (ne potrà trasportare 1008), un ga-

GIORGIO MONTANTI

(segue in ultima)

Da noi, alla Vacheron Constantin, l'uomo più importante è l'orologiaio.

Infatti tutti i nostri orologi dal più semplice al più prezioso o complicato sono sempre realizzati da tecnici orologiai. Perché solo un orologiaio, per perfezionati che siano gli strumenti e le tecniche che noi utilizziamo, possiede la maestria, la minuziosità e l'attenzione al particolare richieste per produrre un Vacheron Constantin.

VACHERON CONSTANTIN
Genève
Maitre-Horloger, En l'île, depuis 1755

Esclusivista:
GIOIELLERIA

Mimi Giaramida
Corso V. Emanuele, 115
Tel. 28.224 PBX - TRAPANI
Fax 24.334

SUCCESSALE:
Via Savoia, 81 - Tel. 972451
S. VITO LO CAPO



Referenza 46009 - Automatico
calendario, giorno e data con fasi di luna. Oro giallo 18 carati.
(Lo stesso modello senza fasi di luna: referenza 46008.)

Problemi del nostro tempo

Salviamo le foreste

La sistematica devastazione della foresta tropicale amazzonica brasiliana è senza alcun dubbio condannabilissima in quanto altera l'ecosistema che permette di vivere sul pianeta terra. È pertanto esatto che se ne dia ampia diffusione e che si provveda a salvare il salvabile e contemporaneamente le tribù primitive esistenti an-

cora sul posto. Tuttavia sono dell'opinione che altrettanta parte di foreste, se non più estesa, venga distrutta giornalmente in diverse parti del mondo per venderne il legno pregiato o per insediamenti urbani. Sono sistematicamente

TEODOLINDA NEGRINI (segue in ultima)

REGIONE SICILIANA

U.S.L. N. 2 - PANTELLERIA

AGGIORNAMENTO ALBO DEI FORNITORI

Le ditte interessate dovranno far pervenire, entro venti giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, domanda in carta legale con la dichiarazione delle categorie e la specificazione dei relativi gruppi o classi per i quali si richiede la iscrizione, al seguente indirizzo:
U.S.L. n.2 - Via Bellini - Pantelleria (Tp).

La domanda dovrà essere corredata da:
- Certificato di iscrizione alla CCIAA, rilasciato in data non anteriore a tre mesi dalla data del presente avviso.
- Autocertificazione nella quale si dichiara:
a) la mancanza di procedimenti di fallimento o liquidazione coatta; b) la mancanza di procedimenti penali in corso o passati in giudicato a carico dei titolari o dei legali rappresentanti.
Per la iscrizione a più gruppi o classi dovranno essere prodotte istanze separate, con la possibilità di allegare i documenti anzidetti ad una sola di esse.
Qualsiasi domanda trasmessa in data anteriore o, comunque, senza riferimento al presente avviso ed alla modalità in esso specificate non darà titolo all'iscrizione, come non costituirà diritto alla reinscrizione l'inclusione nel precedente Albo dei Fornitori.
Le ditte che avendone i requisiti, intendono concorrere a gare riservate ex legge 64/86, dovranno produrre ulteriore istanza separata con le modalità già innanzi indicate unendo, altresì, elenco analitico dei beni prodotti in stabilimenti ubicati nei territori di cui all'art. 1 del T.U. n. 278/78.

CATEGORIE

- Cat. A - ALIMENTARI**
 - Gruppo 1) Alimentari vari (pasta, riso, legumi secchi, pelati, olio di oliva e di semi etc);
 - » 2) Prodotti imbottigliati (birra, vino aceto, acqua minerale);
 - » 3) Burro, latte e latticini;
 - » 4) Formaggi e salumi;
 - » 5) Carni fresche (bovine, suine e pollame);
 - » 6) Coloniali vari (caffè tostato, doppio brodo, thè, sale, purè, orzo, marmellata, zucchero, fette biscottate);
 - » 7) Frutta, verdura fresca ed ortaggi.
- Cat. B - MEDICINALI**
 - Gruppo 1) Specialità medicinali;
 - » 2) Galenici e soluzioni infusionali;
 - » 3) Sangue ed emoderivati;
 - » 4) Sieri e vaccini;
 - » 5) Dietetici.
- Cat. C - MATERIALE DI LAB. ANALISI E CENTRO TRASFUSIONALE**
 - Gruppo 1) Reattivi e diagnostici;
 - » 2) Vetreria e materiale di consumo.
- Cat. D - MATERIALE RADIOLOGICO**
 - Gruppo 1) Pellicole
 - » 2) Sviluppo, fissaggio e materiali accessori;
 - » 3) Mezzi di contrasto.
- Cat. E - MATERIALE SANITARIO**
 - Gruppo 1) Medicazione e cerottaggio;
 - » 2) Materiale Sanitario vario e monouso (guanti, bende gessate etc);
 - » 3) Presidi chirurgici (siringhe, cateteri, sonde etc);
 - » 4) Strumentario chirurgico e minute attrezzature;
 - » 5) Suture;
 - » 6) Prodotti per sterilizzazione;
 - » 7) Disinfettanti e sterilizzanti ad uso umano;
 - » 8) Carte per apparecchiature elettromedicali.
- Cat. F - MATERIALE PROTESICI PER ORTOPEDIA**
 - Gruppo 1) Protesi e materiale vario per ortopedia;
 - » 2) Protesi vascolari;
 - » 3) Altri materiali protesici non sopra specificati.
- Cat. G - GAS TERAPEUTICI**
 - Gruppo 1) Ossigeno, protossido ed altre miscele di gas.
- Cat. H - PRESIDI MEDICO - CHIRURGICI PER L'IGIENE E LA PROFILASSI**
 - Gruppo 1) Insetticidi, battericidi, deodoranti, derattizzazione, etc.
- Cat. I - APPARECCHIATURE SCIENTIFICHE**
 - Gruppo 1) Apparecchiature per radiologia ed ultrasuoni;
 - » 2) Apparecchiature per laboratorio;
 - » 3) Apparecchiature per elettromedicali;
- Cat. L - ATTREZZATURE SANITARIE**
 - Gruppo 1) Mobili, arredi e macchine per ufficio;
 - » 2) Mobili, arredi per uso ambulatoriale ed ospedaliero;
 - » 3) Attrezzature per ristorazione;
 - » 4) Attrezzature per specialistiche da specificare obbligatoriamente.
 - » 5) Attrezzature elettroniche.
- Cat. M - MATERIALI EDILI**
 - Gruppo 1) Materiale per costruzione;
 - » 2) Materiale elettrico;
 - » 3) Materiale idraulico ed igienico sanitario;
 - » 4) Materiale per pitturazione;
 - » 5) Materiale per rivestimenti in gomma, tendaggi.
- Cat. N - MATERIALI VARI**
 - Gruppo 1) Combustibili solidi, liquidi e gassosi;
 - » 2) Carburanti e lubrificanti per automezzi;
 - » 3) Biancheria, teleria, tessuti in confezione e metraggio;
 - » 4) Calzature per personale;
 - » 5) Merceria varia e materiale di guardaroba;
 - » 6) Detersivi, detersivi, materiale di pulizia e saponi;
 - » 7) Materassi, guanciali ed af finì;
 - » 8) Materiale di cancelleria;
 - » 9) Stampati
 - » 10) Modulistica C.E.D.;
 - » 11) Stoviglie, vasellame e posateria;
 - » 12) Estintori e ricarica perio dica.
- Cat. O - MANUTENZIONI**
 - Gruppo 1) Macchine per ufficio;
 - » 2) Immobili;
 - » 3) Mobili ed infissi legno;
 - » 4) Mobili ed infissi in metallo;
 - » 5) Attrezzature tecnico-scientifiche e sanitarie.
- Cat. P - REALIZZAZIONE, MANUTENZIONE E GESTIONE IMPIANTI**
 - Gruppo 1) Impianti di sterilizzazione;
 - » 2) Impianti termici, ventilazione e condizionamento;
 - » 3) Impianti di lavanderia, stireria, cucina ed incenerimento;
 - » 4) Impianti elettrici, idraulici ed idrotermo sanitari;
 - » 5) Impianti elettronici di sicurezza;
 - » 6) Impianti gas.
- Cat. Q - SERVIZI VARI**
 - Gruppo 1) Pulizia specializzata ambienti;
 - » 2) Ritiro ed incenerimento rifiuti;
 - » 3) Sistemi di elaborazione dati;
 - » 4) Derattizzazione, disinfezione;
 - » 5) Dichiarazione liquidi di fessaggio.

Per ulteriori informazioni, le ditte interessate possono rivolgersi al settore Provveditorato di questa USL in Pantelleria Telef. 0923/911669 - 911819.
Pantelleria il 22-2-1990

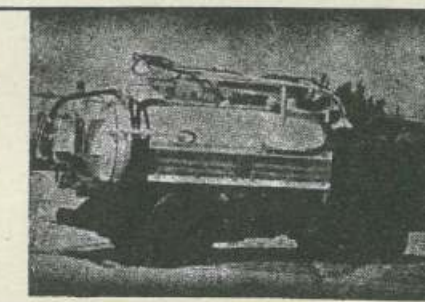
IL COORDINATORE AMM.VO
Adolfo Brignone

IL PRESIDENTE
Vito Valenza

PULISPURGO

IMPRESA DI PULIZIA CIVILE E INDUSTRIALE

Via G. Verga, 31 - 91100 TRAPANI
Tel. (0923) 533750/538502



Spurghi industriali - Vasche e serbatoi - Stura canali con canal jet - Pozzi neri e fognature - Disinfestazioni - Disinfezioni - Derattizzazioni - Nettezza urbana - Servizi completi per uffici, banche, appartamenti e comunità

Calcio Serie C2/D

Undicesima sconfitta esterna per un Trapani ormai spacciato

Anche ad Acireale disco rosso per il Trapani: gli uomini di Faccio hanno subito l'undicesima sconfitta esterna della stagione (sedicesima in totale) ed hanno lasciato l'intera posta in palio alla compagine di Busetta che, così, continua a rimanere nei quartieri alti della graduatoria.

Contro gli acesi il Trapani ha giocato una partita abbastanza positiva; ha controllato con buona autorità gli attacchi dei padroni di casa ed è stato sconfitto a causa di due episodi sfortunati che hanno fatto pendere l'ago della bilancia dalla parte dei granata locali.

Le due segnature dell'acireale sono venute in circostanze occasionali: nella prima un tiro da lontano di Moncada ha ingannato, con un rimbalzo beffardo, Marinacci; nella seconda è stato il direttore di gara a decretare un calcio di rigore per un fallo di mano (non si sa fino a che punto volontario) di Vitello su tiro di Punterieri.

Andato in svantaggio il Trapani ha cercato di rimediare, ma le sue offensive non hanno portato a nulla di positivo.

Del successivo clima di tensione che si è creato in campo hanno fatto le spese Ravot e Porceddu (entrambi espulsi) e Barbara e Vitello (ammoniti): così il Trapani rischia di non potere utilizzare questi giocatori nella prossima gara di campionato.

Nelle fila dei granata si è segnalato particolarmente Cannavò (uno degli ex della gara) che ha vivacizzato, con il suo ingresso in campo verificatosi nella seconda parte dell'incontro, il settore avanzato del Trapani ed ha avuto il merito di sfiorare la segnature.

Ora il campionato si avvia stancamente alla conclusione ed ogni partita del Trapani ricalca lo stesso cliché: l'attenzione dell'intero ambiente, più che sulle vicende agonistiche, è concentrata su quelle più prettamente societarie, su quelle grandi ma-

novre che dovrebbero assicurare la rifondazione del sodalizio creando solide basi dalle quali muovere per conquistare traguardi sportivi più consoni alle tradizioni granata.

Tornando al calcio giocato, domenica prossima il Trapani sarà chiamato ad un impegno interno molto duro contro il Kroton, una delle compagini che è ancora in lotta per la promozione essendo staccata di soli due punti dalla seconda posizione (occupata attualmente dal Nola).

I calabresi non hanno avuto un comportamento esaltante fuori dalle mura amiche dove hanno ottenuto un solo successo e sette pareggi, subendo due sconfitte.

È logico pensare che il Kroton scenda a Trapani per conquistare l'intera posta: per il Trapani ci sarà, dunque, la possibilità di ottenere una vittoria di prestigio dando una soddisfazione alla delusa tifoseria.

MAURIZIO SCHIFANO

Calcio Interregionale

Risultato ad occhiali per gli azzurri

Il Marsala contro il Caltagirone non è andato oltre al risultato ad occhiali; non è riuscito a bissare il successo di domenica scorsa contro la Folgore di Castelvetrano.

Se, alla vigilia di questo incontro, gli azzurri nutrivano qualche piccola speranza per un loro inserimento nelle prime posizioni, contro il Caltagirone ha manifestato i propri limiti.

Se mai qualcuno avesse dei dubbi circa le reali possibilità della squadra del Pre-

sidente Prof. Chirco di accarezzare sogni di promozione, ci sembra che la partita contro i ragazzi di Arabia abbia fugato ogni speranza.

Al modesto Caltagirone, (il Marsala era in giornata negativa) Marangi e soci sono apparsi privi di idee e senza determinazione. Quelle poche volte che gli azzurri si affacciavano nell'area avversaria, l'azione svaniva nel nulla con un Guidotti spento che non riusciva a sfruttare a dovere quei pochi palloni che i

compagni gli suggerivano.

Soltanto negli ultimi dieci minuti della partita si è notato un Marsala più sveglio.

Certamente i sostenitori azzurri si attendevano dai propri beniamini ben altra prova.

Di contro al Caltagirone ottenere il pareggio non è costato molto. Arabia aveva impostato la gara puntando al pareggio e c'è riuscito. Un marsala tutto sommato a luci spente.

NANDO GIACALONE

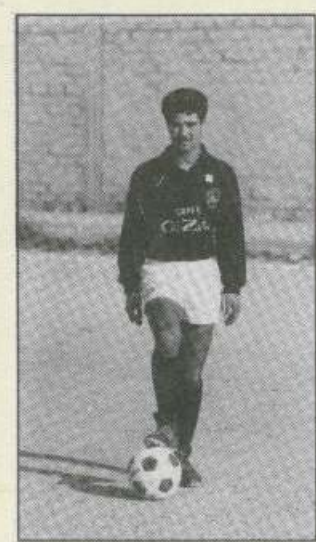
Calcio minore

In netta ripresa il Milan Club

Anche se la squadra di calcio che rappresenta la cittadina di Campobello di Mazara, militante nella II Categoria, si avvia mestamente alla retrocessione, le formazioni che militano in categorie ancora inferiori si danno da fare, per rappresentare al meglio, sia pure in campo dilettantistico la cittadina.

Parliamo, questa settimana del Milan Club, che milita nel campionato di III Categoria.

La squadra, diretta da Giorgi, da Stallone, con sostenitori di lusso come il prof. Nino Di Stefano, ben figura nella classifica, e s'è



Faouzi Rezgui

distinta fin dalle prime battute per i giovani che vi militano e che fanno parlare molto sul modulo del gioco espresso in campo.

Fra qualche giorno, fra le fila del Milan Club, debutterà il Tunisino Faouzi Rezgui, che già nelle prove ha espresso un ottimo gioco e un bel controllo di palla: fra non molto lo vedremo in campo a dare man forte ai compagni.

Il Faouzi ha un bagaglio tecnico non indifferente e, stando ai giudizi di quanti lo conoscono, potrebbe ben figurare in formazioni più titolate.

VITO LICATA II

Pallamano

Chiude con una sconfitta il De Stefano

Pur chiudendo con una delle più generose presta-

zioni dell'anno, la squadra del De Stefano non è riuscita a conquistare i due punti sul campo del Capua.

Sconfitta col punteggio di 28-26, gli ericini devono reprimere per gli undici pali colpiti da Biasizzo nel corso dell'incontro e che avrebbero consentito alla compagine ericina di ottenere un risultato ben diverso.

La nota che va segnalata, è il continuo e progressivo miglioramento delle prestazioni di tutta la squadra che s'è andato evidenziando in tutto il girone di ritorno e che lascia ben sperare nel futuro.

A Capua i ragazzi guidati dal tecnico Levicnik, già confermato per la prossima stagione, hanno fatto come detto una bella figura e si

sono visti all'opera anche alcuni giovani della squadra allievi per nulla intimoriti di fare il loro esordio in serie B.

Ora restano i play off per il campionato di B mentre i ragazzi del De Stefano si avviano ad un meritato riposo dopo questa prima esperienza di B. Restano in stato di "allerta" gli allievi d'eccezione, chiamati all'impegno del concentramento nazionale che dovrebbe disputarsi dal 16 al 18 marzo prossimo.

In C femminile, l'Aurora si reca in quel di Palermo per la gara di ritorno con la Tiger. Le ragazze allenate dal professore Mannarà dovrebbero riuscire agevolmente a portare a casa i due punti.

ENZO SACCARO

Automobilismo

Positivo '89 per la Racing Valderice

Per la Scuderia Valderice Racing, il 1989 è stato l'anno della definitiva consacrazione che la pone, grazie agli innumerevoli successi ottenuti sia a livello di Scuderia che a livello Organizzativo, ai massimi livelli dell'automobilismo Regionale.

Infatti, la Valderice Racing, partecipando con i suoi ben 70 piloti, che desidera ringraziare, a ben 46 gare, riesce a confermare la validità del parco piloti ad ottenere 10 Vittorie Assolute, 31 vittorie di gruppo e ben 170 vittorie di classe, che gli consentono di primeggiare alla grande per il secondo anno consecutivo nel Campionato Regionale Slalom Scuderie, e nei Campionati Sociali Slalom, Velocità e Rally dell'A.C. di Trapani.

Grazie all'impegno profuso dai suoi piloti, riesce a primeggiare con i valdericini Baldassare ALASTRA nel Campionato Regionale Slalom gruppo N, nella coppa C.S.A.I. Slalom e nel Campionato Sociale A.C. Trapani e Andrea GENOVA (8 Vittorie Assolute) nella Coppa C.S.A.I. Slalom gruppo Speciale, nei Campionati Sociali Assoluto Slalom e Gruppo Speciale dell'A.C. Trapani, con l'Alcamese Diego MILOTTA nel Campionato Regionale Velocità gruppo A, nel Campionato Sociale Velocità ed in quello Rally Gruppo A dell'A.C. di Trapani con la Palermitana Rosy CASTAGNA nei Campionati Regionali Femminili Velocità e Slalom, con il Paceco Salvatore GALIA nella Coppa C.S.A.I. Slalom Prototipi, con i Valdericini Alberto ANGELO e Stefano LA SALA nei Campionati Sociali Slalom rispettivamente gruppo A e Prototipi dell'A.C. Trapani, per non dimenticare, i vari Giovanni LA MANTIA, Salvo PALADINO, Rosario BASILE, Michele VELLA, Salvatore VIRGILIO ed altri primatieri nei Campionati Sociali degli Automobili Club di appartenenza.

Per quanto riguarda il settore organizzativo, la Valderice Racing va fiera della doppia promozione ottenuta dalla C.S.A.I. sia per il 5 Trofeo Città di Valderice che si disputerà il 2 settembre 1990 che per il 2 Trofeo Città dei Marmi che si disputerà il 26 Agosto, infatti, il primo oltre ad aver avuto confermata la validità di Coppa C.S.A.I. 6 Zona sarà valido anche per il Trofeo d'Italia Centro-Sud, mentre il secondo è stato promosso a prova valida per la Coppa C.S.A.I. 6 Zona.

FRANCESCO GRIMALDI

Podismo

Per le vie di Erice-Vetta

Con il patrocinio dell'Assessorato allo Sport e Turismo di Erice e della locale Azienda di Soggiorno e Turismo, il Comitato Territoriale UISP di Trapani organizza per il giorno 11 Marzo 1990 una manifestazione podistica non competitiva denominata "Per le vie della vecchia Erice".

La manifestazione è aperta a tutti coloro che vogliono partecipare, da sei anni in poi, divisi in categorie di età.

A tutti i partecipanti verranno donati un sacchetto viveri, una maglietta ed una medaglia ricordo; ai migliori saranno assegnati altri premi.

Il raduno di tutti i partecipanti è fissato per le ore 9.00 del giorno 11.03.1990 presso Porta Trapani ad Erice Vetta dove verrà effettuata la verifica e sarà assegnato il numero di gara.

Le premiazioni verranno effettuate alle ore 12.30 circa nella P/za Municipio di Erice Vetta.

Basket

La Racine passa anche a Modena

Confermando di attraversare un magnifico momento di forma, la Racine, domenica scorsa, ha ottenuto il suo ottavo successo esterno della stagione sconfiggendo la Burghy Modena di Lino Bruni, anche se dopo un tempo supplementare.

La gara è stata nel complesso molto equilibrata, sia nel primo tempo (concluso sul 38-37 a favore degli emiliani) sia nella ripresa che le due squadre hanno chiuso in parità sul 71-71, dopo la realizzazione di uno dei due tiri liberi assegnati per un fallo commesso a Martin a 2° dal suono della sirena.

Nell'overtime grande è stata poi la determinazione della Racine che, con un parziale di 6-0, ha ricavato irrimediabilmente indietro i modenesi, e ha chiuso l'incontro a proprio favore sull'82-76.

Ben quattro i giocatori in doppia cifra per la Pall. Trapani: miglior realizzatore è stato Lot con 20 punti; quindi Castellazzi (14 punti), Piazza e Morrone (entrambi con 12).

Con questa vittoria la squadra trapanese ha aumentato la sfilza di risultati utili conseguiti nel girone di ritorno: sono infatti sette le vittorie ottenute su otto partite disputate e, in classifica, anche se si mantengono quattro le lunghezze dalla coppia di testa da Sangiorgese e Siena (entrambe vittoriose rispetti-

vamente su Rieti ed Imola), restano pure quattro i punti dal quarto posto, occupato dal Ferrara di Michelini.

Domenica prossima la Racine ritorna al Palagranata, ove sarà di scena il Campobasso.

La formazione molisana, che nelle prime giornate del torneo ha occupato anche le primissime posizioni di classifica, costituisce un buon complesso e attualmente si

trova al sesto posto con 24 punti. In questa gara, particolarmente sentita da tutto l'ambiente granata per l'accoglienza non certo positiva che dirigenza e pubblico molisano hanno tributato alla Racine nel girone d'andata, i ragazzi di Benvenuti non dovranno lasciarsi sfuggire l'occasione per cogliere il successo, anche perché la Sangiovese rischia grosso nella trasferta di Cagliari.

Prestigiosa vittoria della Feudi

Con la classifica che la vede, a meno di clamorose sorprese, ormai praticamente retrocessa in serie B, la Feudi Reali, domenica scorsa, ha colto una prestigiosa vittoria contro la quattora Fiorentina.

La formazione granata ha sfoderato la migliore prestazione della stagione per avere la meglio sulle toscane (la gara si è conclusa sul 67-63), ed ha dato l'impressione che se nelle partite sin qui disputate avesse giocato con continuità sia in attacco che in difesa durante tutto l'arco dei quaranta minuti, forse la sua situazione di classifica sarebbe molto meno compromessa di quella che invece è attualmente.

Nella gara di domenica la Feudi è stata costretta ad inseguire per tutto l'incontro, mentre la Velo ha fatto di una grande zona 2/3 e del contropiede condotto dalle esterne le sue armi vincenti: prova ne è stata l'ottima partita della Patara e della Campo (entrambe con 20 punti) e la perfetta regia della Liotti (11 punti con due tiri pesanti).

La Feudi Reali che, viste ridotte al lumicino le speranze di salvezza punta alla conquista del terzo ultimo posto che potrebbe consentirle un nuovo ripescaggio nel prossimo campionato, nel prossimo turno sarà impegnata in una trasferta molto proibitiva, dovendo far visita alla Pamela Sud Pistoia.

In questa gara, il cui pronostico è nettamente favorevole alle toscane che occupano il terzo posto in graduatoria, la formazione granata può dire la sua, specialmente se disputerà una gara al livello di quella giocata col Firenze.

RENATO SCHIFANO

RIPORTI · RIPORTI

Difesa dell'infanzia

(dalla prima)

La parte più importante del nostro lavoro - continua la signora Manzo - riguarda la verifica dei casi di cui veniamo a conoscenza. Non sempre infatti questi rispondono a verità e possono celare il bisogno di un aiuto esclusivamente economico.

Anche in questi frangenti, comunque, cerchiamo per quanto possibile di tendere una mano d'aiuto.

Nella soluzione dei casi più seri o per quelli lontani da Trapani, il Telefono Azzurro viene aiutato, a seconda della situazione, da consulenti, assistenti sociali e da psicologi che agiscono sempre e comunque con assoluta discrezione. Come tutte le iniziative intraprese e gestite da volontari, anche il Telefono Azzurro di Trapani avrebbe bisogno di qualche aiuto economico.

Fino ad oggi - afferma la signora Manzo - non abbiamo mai avuto un contributo da nessuno. Chiediamo la sensibilità di tutti per consentirci di andare avanti col nostro impegno.

Intervenire in difesa dell'infanzia è, per ogni cittadino, un preciso dovere civile.

Servizi Sociali

(dalla seconda)

ciali efficienti e dignitosi se il Comune non provvederà prima a rinforzare l'odierno, striminzito Ufficio Assistenza con il personale, soprattutto assistenti sociali, la cui assunzione è per altro prevista da recenti disposizioni regionali.

Era stata proprio la Commissione Affari Sociali a proporre e a sollecitare l'adozione della delibera di allargamento della pianta organica limitatamente all'Ufficio Assistenza.

Sui due argomenti sollevati dalla Montanti precise risposte sono giunte da parte del Sindaco, dr. Poma, e dell'Assessore al ramo, Castelli. Il primo ha dato notizia che l'assistenza domiciliare agli anziani sarà "controllata" direttamente dal personale comunale. Castelli ha informato il Consiglio che la deli-

bera per l'ampliamento dell'organico di assistenza sociale si trova già presso le competenti autorità regionali che dovranno autorizzare l'espletamento dei successivi concorsi per l'assunzione di assistenti sociali e di altro personale amministrativo.

Banco di Sicilia

(segue dalla quinta)

passaggi da seguire non appaiono assolutamente brevi. Se a ciò aggiungiamo l'aria di pre-crisi che si respira nel pentapartito di Andreotti, (c'è addirittura chi da per "molto probabili" le elezioni politiche anticipate per il prossimo autunno) il quadro è completo: il più grosso istituto di credito siciliano deve ancora attendere, per poter operare in condizioni di parità nel mercato.

Si punta, dunque, all'indebolimento del Banco di Sicilia per favorire, come autorevoli esponenti del mondo politico e finanziario hanno più volte affermato, un qualche istituto di credito del nord o per un suo coinvolgimento in operazioni tipo "Mediobanca del Sud".

Nuovi servizi

(dalla quinta)

rage da 200 automobili, 200 ampie confortevoli cabine. A disposizione dei passeggeri ci saranno un self service, un bar, un ristorante, ampi saloni comuni, un cinema e un duty-free shop (negozio esente da tasse). La nave inoltre, è total-

mente climatizzata.

Non ci resta a questo punto di augurare lunga vita e... vento in poppa a questi nuovi collegamenti che dimostrano con quale interesse si guardi da parte imprenditoriale ad un vero e concreto potenziamento del nostro porto. Il porto di una provincia dinamica che guarda sempre con più impegno ad un forte sviluppo economico, turistico e sociale.

Le foreste

(dalla quinta)

deforestati ampi territori in Ecuador, Columbia, Cina, Malaysia, Filippine e Madagascar. Da un sondaggio eseguito l'anno scorso è stato appurato che gli Stati Uniti tagliano le fitte foreste dell'Alaska per venderne il legno al Giappone. La situazione è aggravata dagli incendi che distruggono, in Europa, i pochi boschi rimasti.

L'estate scorsa un immenso rogo in Gallura (Sardegna) ha distrutto migliaia di ettari di bosco fermandosi al mare. Una visione spettrale, apocalittica con i pini che "friggevano" e il vento che alimentava le fiamme e il triste contributo di morti. Le cause di tali disastri sono da attribuire allo sfruttamento a scopo di lucro delle foreste, a malvagità, incuria, ignoranza e conflittualità.

Si vuole sottoporre quest'argomento all'attenzione pubblica per favorire una più incisiva informazione per la salvaguardia del verde rimasto sul nostro pianeta.

Totocalcio

30 IL NOSTRO PRONOSTICO

Partite dell'11/03/90	1° Squadra	2° Squadra
1 Ascoli Cesena	X	
2 Atalanta Lazio		X
3 Bologna Fiorentina	X	
4 Genoa Bari	X	
5 Inter H. Verona		X
6 Juventus Milan	X	X
7 Lecce Napoli	X	X
8 Roma Sampdoria	X	
9 Udinese Cremonese	X	
10 Foggia Pescara	X	X
11 Padova Torino	X	
12 Arezzo Modena	X	X
13 Catania Palermo	X	X

Dott. ANTONIO CANDELA
Specialista in CHIRURGIA APPARATO DIGERENTE
Specialista in CHIRURGIA GENERALE
Primario servizio autonomo Endoscopia
Ospedale Sant'Antonio Abate - Trapani

**ENDOSCOPIA DIGESTIVA
DIAGNOSTICA E CHIRURGIA**
Riceve a TRAPANI per appuntamento.
VIA CONTE AGOSTINO PEPOLI, 103 - TELEF. (0923) 20360

Dott. SALVATORE D'ANGELO
Primario di Immunologia dell'Ospedale di Melfi

Specialista: MALATTIE DEL SANGUE
RENE E RICAMBIO
MEDICINA DEL LAVORO

Consultazione per appuntamento: TEL. 0923/83380
VIA G. VERDI, 11 - VALDERICE